

Installazione e configurazione della scheda interna wireless Dell™

Modello 5002



www.dell.com | support.dell.com

Note, Avvisi e Attenzione



NOTA: indica informazioni importanti che consentono di utilizzare al meglio il computer.



AVVISO: indica potenziali danni all'hardware o il rischio di perdita di dati e descrive come evitare il problema.



ATTENZIONE: indica potenziali danni alle cose o il rischio di lesioni personali fino al rischio di morte.

Le informazioni contenute in questo documento sono soggette a modifica senza preavviso.

© 2010 Dell Inc. Tutti i diritti riservati.

La riproduzione con qualsiasi mezzo di questo materiale senza previa autorizzazione scritta di Dell Inc. è severamente vietata.

Marchi utilizzati nel presente documento: *Dell*, il logo *DELL*, *Inspiron*, *Dell Precision*, *Dimension*, *OptiPlex*, *Latitude*, *PowerEdge*, *PowerVault*, *PowerApp*, *Dell OpenManage* e il logo *YOURS IS HERE* sono marchi di Dell Inc.; *Intel*, *Pentium* e *Celeron* sono marchi registrati di Intel Corporation negli Stati Uniti e in altri Paesi; *Microsoft*, *Windows*, *Windows Server*, *MS-DOS*, *Windows Vista* e *Windows 7* sono marchi o marchi registrati di Microsoft Corporation negli Stati Uniti e/o in altri paesi.

Altri marchi e nomi commerciali possono essere utilizzati nel presente documento per indicare le entità che detengono la proprietà di tali marchi e nomi di prodotti. Dell Inc. rinuncia a qualsiasi interesse per i marchi e i nomi commerciali di cui non è proprietaria.

Sommario

Questa guida può essere utilizzata per le stampanti laser Dell™ 5330dn, 2335dn e 2355dn	4
Note ed Avvisi	4
Installazione della scheda interna wireless Dell	5
Configurazione della scheda interna wireless Dell	8
Appendice A. Set IP Address Utility	23
Appendice B. Protocolli di gestione	24
DHCP/BOOTP	24
HTTP	24
SNMP	25
SLP	26
Dynamic DNS (DDNS)	27
WINS	28
Bonjour	29
UPnP	29
Appendice C. Protocolli di stampa	31
Porta TCP/IP standard	31
Porta LPR	32
Porta IPP	33

Appendice D. Funzioni aggiuntive	35
Impostazioni delle proprietà della stampante	35
Aggiornamento firmware (HTTP)	35
Impostazione predefinita (HTTP/SNMP)	35
Filtro IP	36
Riavvio	36
Velocità Ethernet	37
Appendice E. Ambiente NetWare	38
Stampa NetWare	38
Configurazione di NetWare	39
Stampa in NetWare	41
Appendice F. Ambiente EtherTalk	43
Stampa EtherTalk	43
Configurazione di EtherTalk	43
Configurazione della stampante	44
Stampa TCP/IP	45
Stampante Bonjour	47
Appendice G. Ambiente di rete wireless	49
Panoramica	49
Concetti e termini di base	49
Stato della rete	54
Configurazione della rete	55
Configurazione della protezione	56
Configurazione della chiave di rete	56
Configurazione della protezione 802.1x	57

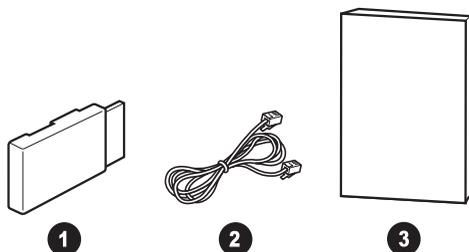
Appendice H. Specifiche wireless	60
Appendice I. Dichiarazione sulle normative	61
Conformità alle normative FCC	61
Conformità alle normative UE	63
Appendice J. Licenza di OpenSSL	67
Licenza originale di SSLeay	68

Questa guida può essere utilizzata per le stampanti laser Dell™ 5330dn, 2335dn e 2355dn

Note ed Avvisi

 **NOTA:** indica informazioni importanti che consentono di utilizzare al meglio il computer.

Sommario



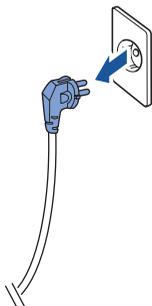
Rif.	Descrizione
1	Scheda interna wireless Dell
2	Cavo Ethernet
3	Guida all'installazione (questo documento)

 **NOTA:** per utilizzare la stampante in modalità wireless, è necessario installare e configurare la scheda interna wireless Dell.

Installazione della scheda interna wireless Dell

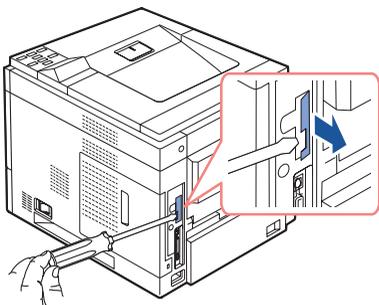
- 1 Assicurarsi che la stampante sia spenta e che il cavo di alimentazione non sia inserito nella presa di corrente.

⚠ ATTENZIONE: il mancato scollegamento della stampante potrebbe causare danni alla stampante stessa.



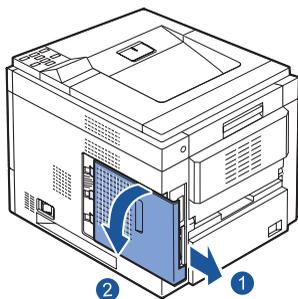
Solo per Dell™ Mono 5330dn

Staccare la mascherina sul retro della stampante utilizzando, ad esempio, un cacciavite.

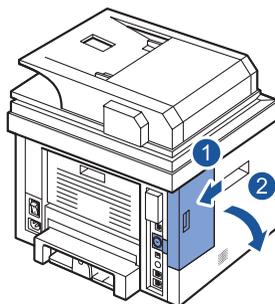


Per Dell™ Mono Laser 5330dn

- 2 Aprire il coperchio della scheda di controllo facendolo scorrere verso il retro della stampante.



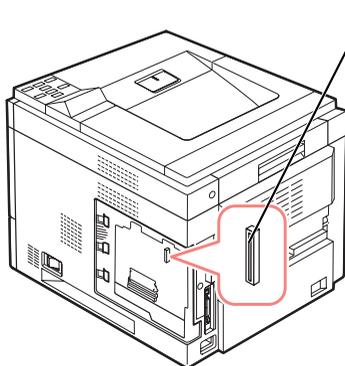
Per Dell™ Mono Laser 5330dn



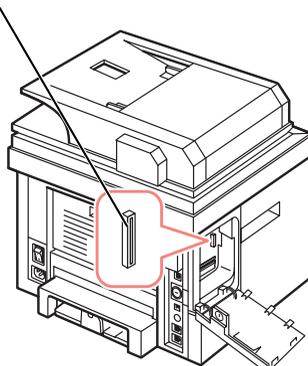
Per Dell™ MFP Laser 2335dn e 2355dn

- 3 Individuare il connettore della scheda sulla scheda dei connettori della stampante.

Connettore di rete wireless

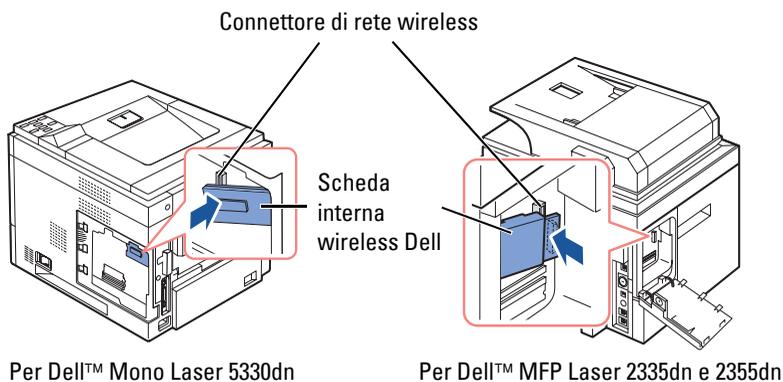


Per Dell™ Mono Laser 5330dn

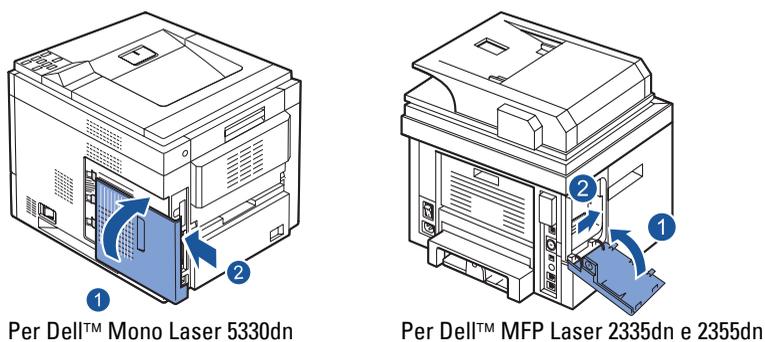


Per Dell™ MFP Laser 2335dn e 2355dn

- 4 Allineare e inserire la scheda interna wireless Dell nel connettore sulla scheda di controllo. Spingere la scheda nel connettore fino a quando non risulta bloccata in modo sicuro.



- 5 Rimontare il coperchio della scheda di controllo.



- 6 Ricollegare il cavo di alimentazione e tutti gli altri cavi che erano stati scollegati. Accendere la stampante.
- 7 Per utilizzare la stampante in modalità wireless, è necessario installare e configurare la scheda interna wireless Dell. *Per istruzioni, vedere "Configurazione della scheda interna wireless Dell" a pagina 8.*

Configurazione della scheda interna wireless Dell

Prima di installare il driver della stampante sul computer, è necessario configurare i parametri di rete appropriati della stampante.



NOTA: per configurare la scheda interna wireless Dell, potrebbero essere necessarie le informazioni seguenti.

- Nome di rete, noto anche come SSID (Service Set ID)
- Tipo di autenticazione di rete e di crittografia
- Chiavi di protezione o password

Per ulteriori informazioni, contattare l'amministratore della rete wireless o consultare la documentazione in dotazione (PDF).

Le stampanti Dell 2335dn, Dell 2355dn e Dell 5330 supportano due modalità operative wireless standard: Infrastruttura (consigliata) e Ad-hoc.

- **Modalità Infrastruttura (consigliata):** in modalità Infrastruttura, i dispositivi o le workstation wireless comunicano tra di loro mediante un punto di accesso (AP). In Infrastruttura, la modalità wireless entra in funzione dopo che viene interrotta la connessione LAN esistente, ovvero scollegare il cavo LAN quando si utilizza un punto di accesso.
- **Modalità Ad-hoc (peer-to-peer):** la modalità Ad-hoc viene definita anche modalità peer-to-peer. In modalità Ad-hoc, la stampante comunica direttamente con altri dispositivi, senza utilizzare un punto di accesso (AP). Quando viene utilizzata la modalità operativa Ad-hoc, gli utenti possono utilizzare la stampante per stampare e condividere file con comunicazione o cablata.

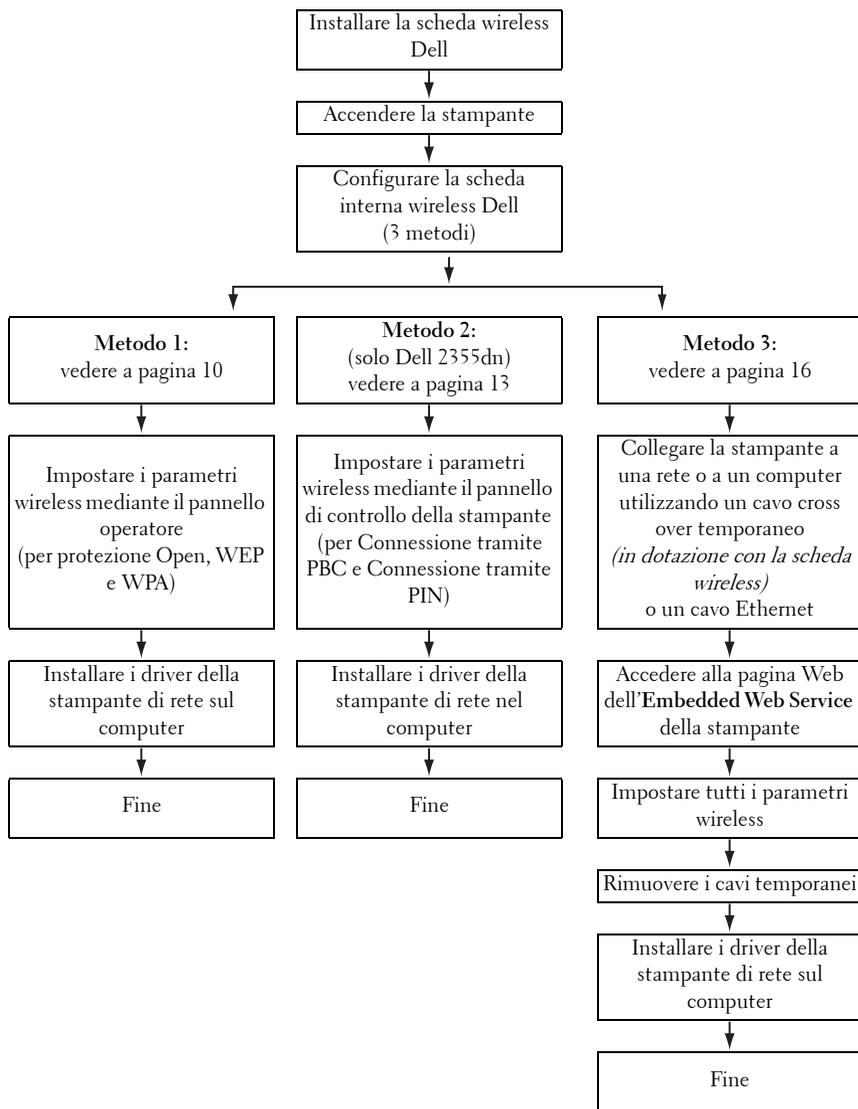
Esistono tre modi per configurare la scheda interna wireless Dell.

Scegliere fra

- **Metodo 1:** utilizzando il pannello operatore della stampante (consigliato per protezione di rete semplice, quale WEP). *Per istruzioni, vedere pagina 10.*
- **Metodo 2 (solo Dell 2355dn):** utilizzando il Pannello di controllo della stampante (consigliato per reti semplici, ad esempio per Connessione tramite PBC). *Per istruzioni, vedere pagina 13.*

Oppure

- **Metodo 3:** assegnando alla stampante un indirizzo IP, utilizzando l'indirizzo IP per accedere alla stampante e utilizzando l'Embedded Web Server della stampante. *Per istruzioni, vedere pagina 16.*



Metodo 1

È possibile configurare la scheda interna wireless Dell dal pannello operatore della stampante. Questo metodo supporta solo sistemi di rete aperti, protezione di rete WEP e protezione di rete WPA.

- 1 Accedere al sottomenu Wireless sul pannello operatore della stampante.

Per Dell 5330dn Mono Laser:

- a Premere **Menu** (☰).
- b Premere il **tasto di scorrimento** (∧ o ∨) per evidenziare **Porte I/O rete** e premere **Selezione** (✓).
- c Premere il **tasto di scorrimento** (∧ o ∨) per evidenziare **Wireless** e premere **Selezione** (✓).

Per Dell 2335dn MFP:

- a Nel menu principale del pannello operatore, accedere a **Imp** utilizzando il **tasto di scorrimento** (< o >) e premere **Selezione** (✓).
- b Nel menu **Imp**, accedere a **Impostazione rete** utilizzando il **tasto di scorrimento** (∧ o ∨) e premere **Selezione** (✓).
- c Nel menu **Impostazione rete**, accedere a **Wireless** utilizzando il **tasto di scorrimento** (∧ o ∨) e premere **Selezione** (✓).

Per Dell 2355dn Laser MFP:

- a Premere **Insta** → **Config macch** dalla schermata principale.
- b Premere il pulsante **Succ** (▶).
- c Premere la freccia su/giù e selezionare **Impostazione rete**.
- d Premere la freccia su/giù e selezionare **Wireless**.

- 2 Premere il **tasto di scorrimento** (∧ o ∨) per evidenziare **Impostazioni WLAN** e premere **Selezione** (✓).

Per Dell 2355dn Laser MFP:

Premere **Impostaz WLAN**.

- 3 Configurare la scheda interna wireless Dell in base ai requisiti della rete wireless e della protezione di rete in uso.

Questo metodo supporta due modalità.

Scegliere fra

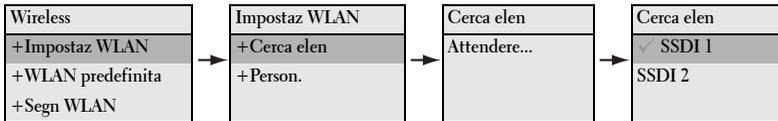
- **Cerca elenco:** viene visualizzato automaticamente un elenco delle reti disponibili e viene richiesta la chiave di protezione (se applicabile).

Oppure

- **Personalizzata:** consente agli utenti di immettere un SSID e di impostare modalità e chiave di protezione manualmente.

La figura seguente mostra le prime schermate della procedura.

Per Dell 5330dn Mono Laser e Dell 2335dn MFP:



Per Dell 2355dn MFP:



NOTA:

- Il numero di canale wireless non viene visualizzato a meno che non venga selezionata la modalità Ad-Hoc.
- Per la chiave di rete vale la distinzione maiuscole/minuscole.
- Quando vengono modificate le opzioni di **Cifatura**, la lunghezza delle chiavi cambia di conseguenza.

	Esadecimale	Alfanumerico
WEP 64 bit	10 cifre	5 caratteri
WEP 128 bit	26 cifre	13 caratteri

Per ulteriori informazioni sulle modalità di sicurezza supportate, vedere la Guida dell'utente sul CD *Driver e Utilità o Software e documentazione* o all'indirizzo <http://support.dell.com>.

- 4 Verificare che la scheda interna wireless Dell sia configurata correttamente per la rete in uso stampando una **Pagina di configurazione**.

Per Dell 5330dn Mono Laser:

- a Premere **Menu** (☰).
- b Premere il **tasto di scorrimento** (∧ o ∨) per evidenziare **Rapporti** e premere **Seleziona** (✓).
- c Premere il **tasto di scorrimento** (∧ o ∨) per evidenziare **Impostazioni rete** e premere **Seleziona** (✓).
- d La **Pagina di configurazione** della stampante viene stampata.

Per Dell 2335dn MFP:

- a Nel menu principale del pannello operatore, accedere a **Imp** utilizzando il **tasto di scorrimento** (< o >) e premere **Seleziona** (✓).
- b Nel menu **Imp**, accedere a **Rapporti** utilizzando il **tasto di scorrimento** (∧ o ∨) e premere **Seleziona** (✓).
- c Nel menu **Rapporti**, accedere a **Impostazioni rete** utilizzando il **tasto di scorrimento** (∧ o ∨) e premere **Seleziona** (✓).
- d La **Pagina di configurazione** della stampante viene stampata.

Per Dell 2355dn MFP:

- a Premere **Insta** → **Config macch** dalla schermata principale.
 - b Premere il pulsante **Succ** (▶).
 - c Premere la freccia su/giù e selezionare **Rapport**.
 - d Premere la freccia su/giù e selezionare **Impostaz rete**.
 - e Viene stampata la **Pagina di configurazione** della stampante.
- 5 Inserire il CD *Driver e Utilità o Software e documentazione*. Il programma **setup.exe** viene avviato automaticamente.

Se il programma non viene avviato, eseguire il file **setup.exe** dal CD *Driver e Utilità o Software e documentazione*.

- 6 Selezionare **Installazione di rete** e seguire le istruzioni presentate sullo schermo.

Garantire l'accesso al software di installazione Dell nel caso vengano visualizzati avvisi dal firewall.

- 7 Dopo avere configurato la stampante, è possibile stampare una **Pagina di configurazione** per confermare le impostazioni.

Per Dell 5330dn Mono Laser:

- a Premere **Menu** (☰).
- b Premere il **tasto di scorrimento** (∧ o ∨) per evidenziare **Rapporti** e premere **Selezione** (✓).
- c Premere il **tasto di scorrimento** (∧ o ∨) per evidenziare **Impostazioni rete** e premere **Selezione** (✓).
- d La **Pagina di configurazione** della stampante viene stampata.

Per Dell 2335dn MFP:

- a Nel menu principale del pannello operatore, accedere a **Imp** utilizzando il **tasto di scorrimento** (< o >) e premere **Selezione** (✓).
- b Nel menu **Imp**, accedere a **Rapporti** utilizzando il **tasto di scorrimento** (∧ o ∨) e premere **Selezione** (✓).
- c Nel menu **Rapporti**, accedere a **Impostazioni rete** utilizzando il **tasto di scorrimento** (∧ o ∨) e premere **Selezione** (✓).
- d La **Pagina di configurazione** della stampante viene stampata.

Per Dell 2355dn MFP:

- a Premere **Insta** → **Config macch** dalla schermata principale.
- b Premere il pulsante **Succ** (▶).
- c Premere la freccia su/giù e selezionare **Rapport**.
- d Premere la freccia su/giù e selezionare **Impostaz rete**.
- e Viene stampata la **Pagina di configurazione** della stampante.

Metodo 2: (solo Dell 2355dn MFP)

È possibile configurare la scheda interna wireless Dell dal pannello operatore della stampante. Se il dispositivo e il punto di accesso (o router wireless) supportano WPS (Wi-Fi Protected Setup™), è possibile configurare facilmente le impostazioni della rete wireless.

- Il metodo Push Button Configuration (PBC) consente di connettere il dispositivo a una rete wireless premendo il pulsante WPS (PBC) su un punto di accesso abilitato per WPS (Wi-Fi Protected Setup™) (o router wireless).

- Il metodo Personal Identification Number (PIN) consente di collegare il dispositivo a una rete wireless immettendo le informazioni sul PIN fornite su un punto di accesso abilitato per WPS (Wi-Fi Protected Setup™) (o router wireless).
- 1 Premere **Insta** → **Config macch** dalla schermata principale.
 - 2 Premere il pulsante **Succ** ().
 - 3 Premere la freccia su/giù e selezionare **Impostazione rete**.
 - 4 Premere la freccia su/giù per selezionare **Wireless**.
 - 5 Premere la freccia su/giù e selezionare **Impost WPS**.
 - 6 Selezionare la modalità WPS desiderata.

Col tramite PBC:

- a Premere () quando appare la finestra di conferma.
- b Premere il pulsante **Avvi** dalla finestra informativa.
- c Premere il pulsante WPS (PBC) sul punto di accesso (o router wireless) entro 2 minuti da quando viene visualizzata la finestra informativa.
- d È in corso la connessione del dispositivo al punto di accesso (o router wireless).
- e Dopo aver completato il processo di connessione alla rete wireless, le informazioni SSID dell'AP vengono visualizzate sul display.

Col tramite PIN:

- a Premere () quando appare la finestra di conferma.
- b Premere il pulsante **Avvi** dalla finestra informativa.
- c Il numero PIN a otto cifre appare sul display. È necessario immettere il PIN a otto cifre nel computer connesso al punto di accesso (o router wireless). Questa operazione deve essere completata entro 2 minuti.
- d È in corso la connessione del dispositivo al punto di accesso (o router wireless).
- e Dopo aver completato il processo di connessione alla rete wireless, le informazioni SSID dell'AP vengono visualizzate sul display.

- 7** Inserire il CD *Driver e Utilità o Software e documentazione*. Il programma **setup.exe** viene avviato automaticamente.

Se il programma non viene avviato, eseguire il file **setup.exe** dal CD *Driver e Utilità o Software e documentazione*.

- 8** Selezionare **Installazione di rete** e seguire le istruzioni presentate sullo schermo.

Garantire l'accesso al software di installazione Dell nel caso vengano visualizzati avvisi dal firewall.

- 9** Dopo avere configurato la stampante, **Pagina di configurazione** per confermare le impostazioni.

- a** Premere **Insta** → **Config macch** dalla schermata principale.
- b** Premere il pulsante **Succ** (▶).
- c** Premere la freccia su/giù e selezionare **Rapport**.
- d** Premere la freccia su/giù e selezionare **Impostaz rete**.



NOTA: dopo avere completato la connessione, è possibile verificare le informazioni SSID dell'AP.

- a** Premere **Insta** → **Config macch** dalla schermata principale.
- b** Premere il pulsante **Succ** (▶).
- c** Premere la freccia su/giù e selezionare **Impostazione rete**.
- d** Premere la freccia su/giù e selezionare **Wireless**.
- e** Premere la freccia su/giù per selezionare **Segn WLAN**.
- f** Confermare il nome e lo stato SSID dell'AP.

Metodo 3

Le stampanti Dell contengono un **Embedded Web Server (EWS)** a cui è possibile accedere su Internet utilizzando un browser Web compatibile. EWS consente di gestire e configurare la stampante Dell, incluse le impostazioni di rete e wireless. Per accedere all'**Embedded Web Server** è necessario l'indirizzo IP della stampante.



NOTA: per impostazione predefinita, la scheda interna wireless Dell viene consegnata in modalità Ad-Hoc. Per configurare la scheda interna wireless Dell in modalità Ad-Hoc, è necessario accedere all'**Embedded Web Server** della stampante utilizzando una connessione diretta al computer. Questa operazione è consigliata solo a utenti esperti.

Identificazione dell'indirizzo IP della stampante

- 1 Accendere la stampante.

Esistono due modi per accedere alla stampante dal computer.

Scegliere fra

- Collegare il cavo Ethernet in dotazione per connettere la stampante a una porta/router della rete locale.

Oppure

- Collegare temporaneamente un'estremità del cavo di rete Ethernet in dotazione alla stampante e l'altra al computer compatibile wireless. Per comunicare con la stampante potrebbe essere necessario cambiare le impostazioni IP di rete del PC. *Per istruzioni, vedere pagina 21.*



NOTA: dopo l'accensione, le stampanti Dell tentano di ottenere un indirizzo IP controllando la disponibilità di BOOTP o DHCP. Se nella rete non viene rilevato un DHCP o BOOTP, la stampante assegna automaticamente un indirizzo IP (192.0.0.192) o un indirizzo IP locale (169.254.xxx.xxx).

- 2 Stampare una Pagina di configurazione e identificare l'indirizzo IP della stampante.

Per Dell 5330dn Mono Laser:

- a Premere **Menu** (☰).
- b Premere il **tasto di scorrimento** (∧ o ∨) per evidenziare **Rapporti e** premere **Seleziona** (✓).

- c Premere il **tasto di scorrimento** (∧ o ∨) per evidenziare **Impostazioni rete** e premere **Seleziona** (✓).
- d La **Pagina di configurazione** della stampante viene stampata.

Per Dell 2335dn MFP:

- a Nel menu principale del pannello operatore, accedere a **Imp** utilizzando il **tasto di scorrimento** (< o >) e premere **Seleziona** (✓).
- b Nel menu **Imp**, accedere a **Rapporti** utilizzando il **tasto di scorrimento** (∧ o ∨) e premere **Seleziona** (✓).
- c Nel menu **Rapporti**, accedere a **Impostazioni rete** utilizzando il **tasto di scorrimento** (∧ o ∨) e premere **Seleziona** (✓).
- d La **Pagina di configurazione** della stampante viene stampata.

Per Dell 2355dn MFP:

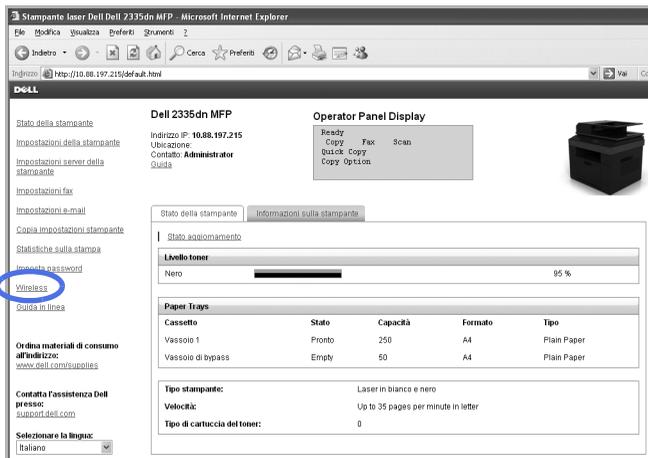
- a Premere **Insta** → **Config macch** dalla schermata principale.
- b Premere il pulsante **Succ** (➤).
- c Premere la freccia su/giù e selezionare **Rapport**.
- d Premere la freccia su/giù e selezionare **Impostaz rete**.
- e Viene stampata la **Pagina di configurazione** della stampante.

Utilizzo di Embedded Web Server per configurare la scheda interna wireless Dell

- 1 Avviare il browser Internet e digitare l'indirizzo IP della stampante nella barra degli indirizzi (vedere la **Pagina di configurazione**).

Ora si è in **Embedded Web Server** (EWS), da cui è possibile configurare le impostazioni wireless.

2 Selezionare l'opzione Wireless nel riquadro sinistro.



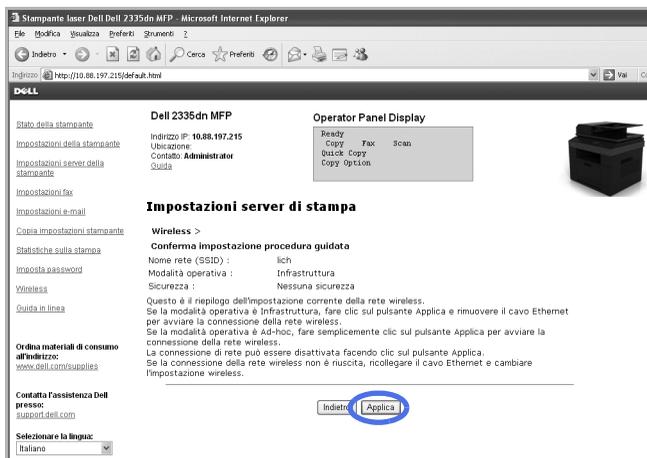
3 Selezionare **Procedura guidata** (consigliato) o **Personalizzato** per impostare le informazioni di rete.

- **Modalità Procedura guidata:** in questa modalità la configurazione è automatica. Viene visualizzato l'elenco delle reti disponibili. Dopo avere scelta una rete, viene visualizzata la richiesta di immettere la chiave di protezione corrispondente.

Oppure

- **Modalità Personalizzato:** in questa modalità, gli utenti possono definire il proprio SSID o modificare l'SSID, scegliere la protezione manualmente e applicare le impostazioni.

- 4 Dopo aver configurato le impostazioni di rete, fare clic sul pulsante **Applica** nella parte inferiore della pagina per confermare e applicare le impostazioni wireless, quindi rimuovere il cavo di rete Ethernet per avviare la connessione di rete wireless.



- 5 Verificare che la scheda interna wireless Dell sia configurata correttamente per la rete in uso stampando una **Pagina di configurazione**.

Per Dell 5330dn Mono Laser:

- Premere **Menu** (☰).
- Premere il **tasto di scorrimento** (∧ o ∨) per evidenziare **Rapporti** e premere **Seleziona** (✓).
- Premere il **tasto di scorrimento** (∧ o ∨) per evidenziare **Impostazioni rete** e premere **Seleziona** (✓).
- La **Pagina di configurazione** della stampante viene stampata.

Per Dell 2335dn MFP:

- Nel menu principale del pannello operatore, accedere a **Imp** utilizzando il **tasto di scorrimento** (< o >) e premere **Seleziona** (✓).
- Nel menu **Imp**, accedere a **Rapporti** utilizzando il **tasto di scorrimento** (∧ o ∨) e premere **Seleziona** (✓).
- Nel menu **Rapporti**, accedere a **Impostazioni rete** utilizzando il **tasto di scorrimento** (∧ o ∨) e premere **Seleziona** (✓).
- La **Pagina di configurazione** della stampante viene stampata.

Per Dell 2355dn MFP:

- a Premere **Insta** → **Config macch** dalla schermata principale.
- b Premere il pulsante **Succ** (▶).
- c Premere la freccia su/giù e selezionare **Rapport**.
- d Premere la freccia su/giù e selezionare **Impostaz rete**.
- e Viene stampata la **Pagina di configurazione** della stampante.



NOTA: se le impostazioni IP o proxy del computer sono state cambiate, ripristinare le impostazioni originali.

- 6 Inserire il CD *Driver e Utilità o Software e documentazione*. Il programma **setup.exe** viene avviato automaticamente.

Se il programma non viene avviato, eseguire il file **setup.exe** dal CD *Driver e Utilità o Software e documentazione*.

- 7 Selezionare **Installazione di rete** e seguire le istruzioni presentate sullo schermo.

Garantire l'accesso al software di installazione Dell nel caso vengano visualizzati avvisi dal firewall.

Appendice

Se si utilizza una connessione diretta tra computer e stampante e non si è certi di come cambiare l'indirizzo IP del computer, attenersi alle istruzioni seguenti.

Questa guida alla risoluzione dei problemi si riferisce esclusivamente al sistema operativo Windows XP; se si utilizza un sistema operativo diverso, fare riferimento alla Guida del sistema operativo.



NOTA: sarà necessario disabilitare tutte le impostazioni del server proxy utilizzate nel computer (se applicabile).

Se si utilizzano Windows XP e Internet Explorer 6, è possibile eseguire questa operazione aprendo una finestra del browser Web e selezionando **Strumenti** → **Opzioni Internet** → **Connessioni** → **Impostazioni LAN** → **Server proxy**.

Impostare l'indirizzo IP del computer in modo che corrisponda all'indirizzo IP visualizzato nella pagina Impostazioni rete.

Se si utilizza Windows XP, è possibile utilizzare il metodo seguente.

- 1 Selezionare **Connessioni di rete** nel pannello di controllo del computer.
- 2 Selezionare la connessione LAN cablata in uso. Fare clic con il pulsante destro del mouse e selezionare **Proprietà**.
- 3 Trovare **Protocollo Internet (TCP/IP)**. Selezionarlo e visualizzarne le **Proprietà**.
- 4 Prendere nota delle impostazioni correnti visualizzate nella schermata **Proprietà**. Dopo avere configurato la scheda interna wireless Dell, sarà necessario ripristinare queste impostazioni del computer.
- 5 Selezionare **Utilizza il seguente indirizzo IP**.
- 6 Come indirizzo IP, immettere le prime tre serie di numeri corrispondenti all'indirizzo IP della stampante (vedere la **Pagina di configurazione stampata**). Cambiare l'ultima serie di numeri in modo che siano diversi dall'indirizzo IP della stampante.

Ad esempio, se l'indirizzo IP assegnato alla stampante è 192.0.0.192, l'indirizzo IP del computer deve essere impostato nello stesso intervallo (es. 192.0.0.191 o 192.0.0.193).

- 7 Copiare i valori di Subnet mask e Gateway predefinito, vedere la **Pagina di configurazione**.

- 8 Ora dovrebbe essere possibile accedere all'Embedded Web Server della stampante.
- 9 Per completare la configurazione della scheda interna wireless Dell, seguire la procedura "Utilizzo di Embedded Web Server per configurare la scheda interna wireless Dell" a pagina 17.



NOTA: dopo avere completato la configurazione della scheda interna wireless Dell, ricordare di ripristinare le impostazioni IP e del proxy del computer.

Appendice A. Set IP Address Utility

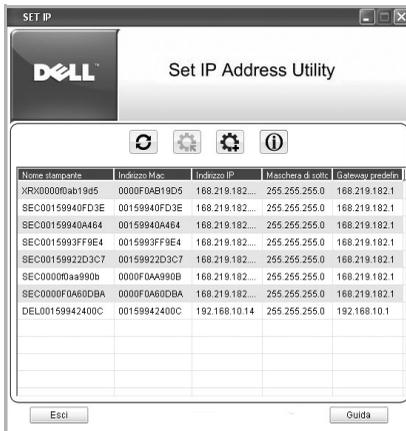
Questo programma consente di impostare l'IP di rete utilizzando l'indirizzo MAC, ovvero il numero di serie dell'hardware della scheda della stampante di rete o dell'interfaccia. In particolare, è destinato all'amministratore di rete e consente di impostare contemporaneamente più IP di rete.

 **NOTA:** è possibile utilizzare il programma **Set IP Address Utility** solo se la stampante è collegata a una rete.

- 1 Collegare il cavo di rete alla stampante/MFP.
- 2 Stampare la pagina di configurazione di rete della stampante/MFP per vedere la configurazione di rete corrente e l'indirizzo MAC. Per stampare la pagina di configurazione di rete, fare riferimento al manuale dell'utente della stampante/MFP.
- 3 Dal menu **Start**, selezionare **Programmi** → **Dell** → **Stampanti Dell** → **Dell 2335dn MFP** → **Set IP Address Utility**.

Oppure

Dal menu **Start**, selezionare **Programmi** → **Dell Printers** → il nome del driver della stampante → **Set IP Address Utility**.



- 4 Fare clic nella finestra SetIP per aprire la finestra di configurazione TCP/IP.
- 5 Immettere l'indirizzo MAC della scheda di rete, l'indirizzo IP, la subnet mask e il gateway predefinito, quindi fare clic su **Applica**.

 **NOTA:** quando si immette l'indirizzo MAC, non inserire i due punti (:).

- 6 Fare clic su **OK**.
- 7 Fare clic su **Esci** per chiudere il programma SetIP.

Appendice B. Protocolli di gestione

Prima di utilizzare la stampante/MFP di rete è necessario configurare alcuni parametri mediante i protocolli di gestione.

DHCP/BOOTP

DHCP (Dynamic Host Configuration Protocol) è un protocollo di comunicazione che consente agli amministratori di rete di gestire centralmente e di automatizzare l'assegnazione degli indirizzi IP in rete. In una rete IP, ciascun dispositivo deve avere un indirizzo IP univoco. DHCP consente agli amministratori di rete di supervisionare e distribuire gli indirizzi IP da un punto centrale e di inviare automaticamente un nuovo indirizzo IP quando un dispositivo è collegato in un punto diverso della rete.

BOOTP (Bootstrap Protocol) è un protocollo basato su UDP/IP che consente a un host di avvio di configurarsi dinamicamente e senza la supervisione dell'utente. BOOTP consente di fornire a un host l'indirizzo IP ad esso assegnato, l'indirizzo IP di un host server di avvio e altre informazioni sulla configurazione, quali la subnet mask locale, il fuso orario locale e gli indirizzi dei router predefiniti. Gli indirizzi dei vari server Internet possono essere trasferiti anche a un host mediante l'uso di BOOTP.

Il DHCP è attivo per impostazione predefinita nel server di stampa di rete. Dopo l'avvio, il server di stampa di rete otterrà un indirizzo di rete automaticamente dal server DHCP, se ne esiste uno. Per impostare manualmente un indirizzo IP, vedere il Manuale dell'utente.

Configurazione di DHCP/BOOTP

Per attivare o disattivare DHCP/BOOTP, utilizza il pannello di controllo della stampante/MFP o **Embedded Web Service (EWS)**.

HTTP

HTTP (Hypertext Transfer Protocol) è un protocollo di livello applicazione per sistemi distribuiti, collaborativi e di informazioni ipermediali. Si tratta di un protocollo generico, utilizzabile per molte attività, oltre al consueto uso per l'ipertesto, ad esempio con i nomi di server e i sistemi di gestione di oggetti distribuiti. Il protocollo HTTP consente di collegare la stampante di rete mediante un browser Web.

La scheda di interfaccia di rete contiene un server Web incorporato, EWS. È possibile configurare e gestire il server di stampa di rete mediante **Embedded Web Service**, utilizzando HTTP su TCP/IP.

SNMP

SNMP (Simple Network Management Protocol), che fa parte della suite del protocollo TCP/IP, è un protocollo a livello di applicazione che facilita lo scambio di informazioni di gestione tra dispositivi di rete. Consente agli amministratori di rete di monitorare e configurare remotamente i dispositivi di rete, trovare e risolvere i problemi con la rete e pianificare la crescita della rete.

I dispositivi di rete sono monitorati e controllati mediante quattro comandi SNMP fondamentali:

- **Get:** utilizzato da un server di gestione di rete per monitorare i dispositivi di rete. Il server esamina le varie variabili gestite dai dispositivi.
- **Set:** utilizzato da un server di gestione di rete per controllare i dispositivi gestiti. Il server cambia i valori delle variabili memorizzate all'interno dei dispositivi.
- **Trap:** utilizzato dai dispositivi di rete per segnalare in modo asincrono gli eventi a un server di gestione di rete. Quando si verificano determinati tipi di eventi, un dispositivo invia un trap al server specificato.
- **Get Next:** utilizzato da un server di gestione di rete per determinare quali variabili supporta un dispositivo di rete e per raccogliere informazioni sequenziali nelle tabelle variabili, quali la tabella di instradamento.

Configurazione di SNMP

Per accedere al server di stampa di rete mediante SNMP, la coppia Nome comunità/Permesso di accesso deve essere specificata correttamente. Esistono due autorizzazioni di accesso: lettura e scrittura.

Assegnare gli indirizzi IP degli host trap e i nomi comunità (indirizzi IP) dei dispositivi di rete in **Embedded Web Service**; accedere a **Impostazioni server della stampante** → **Impostazioni server di stampa**.

Utilizzo di SNMP

EWS accede, configura e gestisce i dispositivi di rete mediante SNMP. È possibile utilizzare altro software del browser MIB (Management Information Base), che consente di accedere alle informazioni di gestione raccolte dai dispositivi di rete.

SLP

SLP (Service Location Protocol) è un protocollo di rete standard Internet che fornisce un ambito per consentire alle applicazioni di rete di scoprire l'esistenza, l'ubicazione e la configurazione dei servizi di rete nelle reti aziendali, come le stampanti, i server Web, i fax, le videocamere, i file system, i dispositivi di backup (unità a nastro), i database, le directory, i server di posta e i calendari.

Per individuare i servizi nella rete, gli utenti delle applicazioni di rete devono specificare il nome dell'host o l'indirizzo di rete del dispositivo che fornisce il servizio desiderato. Tuttavia, SLP elimina la necessità che un utente ha di conoscere il nome di un host di rete che supporta un servizio. Al contrario, l'utente deve solo specificare il tipo di servizio desiderato e impostare gli attributi, o le parole chiave, che descrivono il servizio.

In base a tale descrizione, SLP risolve anche l'indirizzo di rete del servizio dell'utente. Gli amministratori non devono aiutare i clienti a trovare nuovi servizi o a rimuoverli quando questi non sono più disponibili. SLP utilizza il multicasting e può lavorare oltre i limiti della sottorete.

Configurazione di SLP

È possibile configurare le impostazioni del protocollo SLP mediante **Embedded Web Service**. Accedere a **Impostazioni server della stampante** → **Impostazioni server di stampa** → **SLP**.

- **SLP Protocol**: consente di attivare o disattivare il protocollo SLP.
- **Scope 1 ~ 3**: un ambito è un insieme di servizi e una stringa utilizzati per raggruppare le risorse in base all'ubicazione, alla rete o alla categoria amministrativa. Ciascun ambito non deve essere superiore a 32 caratteri.
- **Message Type**: consente di selezionare il tipo di messaggio SLP in uscita inviato ai dispositivi di rete. Il valore predefinito è **Multicast**.
- **TTL multicast SLP**: il valore deve essere compreso nell'intervallo 1 - 255.
- **Registrazione permanente, ore**: consente di definire il tempo, in secondi, prima che la registrazione degli agenti del server scada.
- **MTU SLP**: il valore deve essere compreso nell'intervallo 484 - 32768.
- **Porta SLP utilizzata**: il numero di porta è 427 e non è modificabile.
- **Indirizzi multicast**: il valore di Indirizzo multicast è 239.255.255.253, 224.0.1.127 e non è modificabile.

Utilizzo di SLP

Dopo aver attivato SLP, il server di stampa di rete funge da agente di servizio, mentre l'agente utente, ad esempio, EWS, cerca il server di stampa di rete mediante il protocollo SLP.

Dynamic DNS (DDNS)

DNS (Domain Name System) viene utilizzato per la registrazione dei nomi di dominio e per fornire il nome host al servizio di risoluzione degli indirizzi IP. Per i dispositivi di stampa, il DNS può essere utilizzato per la registrazione del nome di dominio della stampante, in modo che i client del server di stampa possano fare riferimento alla stampante mediante il nome host anziché l'indirizzo IP. Anche se un indirizzo IP della stampante viene modificato, tutti i client possono utilizzare questa stampante senza riconfigurazione. Non si consiglia di effettuare l'indirizzamento a un dispositivo di stampa mediante l'indirizzo IP in quanto potrebbe bloccarsi se l'indirizzo IP del dispositivo viene assegnato dinamicamente dal server DHCP. Se il server DHCP è in grado di fornire automaticamente al server DNS le informazioni sull'indirizzo IP cambiato di una stampante, l'utilizzo da parte dell'utente risulta semplificato. Il nome della stampante verrà utilizzato come nome DNS.

Configurazione di DDNS

- 1 Lasciare che il server DHCP fornisca informazioni aggiornate al server DNS.
- 2 Configurare lo stesso dominio DDNS mediante **Embedded Web Service**, come è stato inserito nel server DNS.

Se si connette la stampante di rete mediante un browser Web, è possibile attivare questa opzione. Accedere a **Impostazioni server della stampante** → **Impostazioni server di stampa** → **TCP/IP** → **Indirizzo server DNS**.

- 3 Impostare il metodo di assegnazione IP del server di stampa di rete su **DHCP** e riavviare la stampante.

Il server DNS aggiorna il database e gli utenti possono utilizzare il nome della stampante anziché il suo indirizzo IP.

WINS

Prima che il DNS dinamico fosse definito, esso poteva venire aggiornato manualmente solo quando i server DHCP fornivano (o rimuovevano) automaticamente gli indirizzi IP. Di conseguenza, spesso i server DNS contenevano elenchi obsoleti. Per risolvere il problema in relazione ai nomi NetBIOS, Microsoft ha sviluppato WINS (Windows Internet Name Service).

Microsoft ora consiglia di passare al DNS dinamico e di abbandonare WINS. Tuttavia, molti clienti, tra cui Microsoft, mantengono sistemi WINS e hanno la necessità di dispositivi in grado di interagire con WINS. Pertanto, i dispositivi devono, almeno per il momento, supportare l'interoperabilità WINS per consentire la registrazione e la risoluzione del nome NetBIOS dinamico in indirizzo IP.

WINS offre un database distribuito per la registrazione e l'interrogazione dei nomi NetBIOS dinamici sulla mappatura degli indirizzi IP in un ambiente di rete instradato. Si tratta della scelta migliore per la risoluzione dei nomi NetBIOS in tale rete instradata, in quanto è studiata per risolvere i problemi relativi alla risoluzione dei nomi in reti Internet complesse.

Configurazione di WINS

Accedere a **Embedded Web Service** e selezionare **Impostazioni server della stampante** → **Impostazioni server di stampa** → **TCP/IP** → **Indirizzo server WINS principale/Indirizzo server WINS secondario**. Verranno configurati due indirizzi di server WINS: il Server WINS primario o il Server WINS secondario. Il valore predefinito è 0.0.0.0.

In un server DHCP

Un server DHCP può supportare l'opzione NBNS (server nomi NetBIOS). Gli amministratori devono impostare l'indirizzo IP del server WINS nell'opzione NBNS.

- 1 Impostare il metodo di assegnazione IP del server di stampa di rete su DHCP.
- 2 Riavviare il server di stampa.

Il server WINS aggiornerà il nome NetBIOS della stampante nel proprio database. Anziché l'indirizzo IP, gli utenti possono utilizzare il nome della stampante.

Nel server di stampa di rete

- 1 Configurare l'indirizzo del server WINS mediante **Embedded Web Service**.
- 2 Riavviare il server di stampa.

Il server WINS aggiornerà il nome NetBIOS della stampante nel proprio database. Anziché l'indirizzo IP, gli utenti possono utilizzare il nome della stampante.

Bonjour

Bonjour consente di individuare con facilità un sistema di rete, evidenziandone le capacità mediante un software client conforme a Bonjour, come l'utilità Centro Stampa integrata in Mac OS X. Per ulteriori informazioni, vedere pagina 47.

UPnP

UPnP è un'architettura per la connettività di reti peer-to-peer pervasiva di apparecchi intelligenti, dispositivi wireless e PC di tutti i formati. È progettata per fornire connettività standard, flessibile e di facile uso a reti ad hoc o non gestite in ambienti domestici, piccole aziende, spazi pubblici o collegate a Internet.

UPnP è un'architettura di networking distribuita e aperta, che sfrutta le tecnologie TCP/IP e Web per consentire il collegamento in rete di prossimità diretta nonché il controllo e il trasferimento dei dati tra i dispositivi collegati in rete a casa, in ufficio e negli spazi pubblici.

UPnP è più di una semplice estensione del modello di periferica plug and play. È progettato per supportare il networking “invisibile”, senza configurazione, e la ricerca automatica per un'ampia gamma di categorie di dispositivi di marca diversa. Questo significa che un dispositivo è in grado di unirsi dinamicamente a una rete, ottenere un indirizzo IP, comunicarne le capacità e ottenere informazioni sulla presenza e le capacità di altri dispositivi. I server DHCP e DNS sono opzionali e vengono utilizzati solo se disponibili in rete, mentre un dispositivo può uscire da una rete senza interruzioni e automaticamente senza lasciare problemi indesiderati relativi allo stato.

UPnP supporta 6 stack di protocollo per l'indirizzamento, la ricerca, la descrizione, il controllo, la gestione degli eventi e la presentazione, ma la scheda di rete wireless supporta solo il protocollo SSDP (Simple Service Discovery Protocol), che consente l'indirizzamento, la descrizione e la ricerca.

Configurazione di UPnP

- **Pannello di controllo:** vedere le impostazioni del menu Rete nel manuale dell'utente della stampante.
- **Embedded Web Service (EWS):** selezionare **Impostazioni server della stampante** → **Impostazioni server di stampa** → **UPnP(SSDP)**.
 - **IP automatica abilitato:** consente di attivare o disattivare l'IP automatico. Quando questa opzione è selezionata, il server di stampa di rete non può trovare il punto di controllo e ricevere un indirizzo IP dal punto di controllo. Il server di stampa di rete creerà un indirizzo IP del tipo "169.254.XXX.XXX".
 - **DNS multicast abilitato:** SSDP può utilizzare il DNS multicast.
 - **SSDP abilitato:** consente di attivare o disattivare il protocollo SSDP.
 - **TTL SSDP:** consente di specificare il numero massimo di sottoreti che possono essere attraversate dai multicast SSDP.

Utilizzo di UPnP

Se il protocollo SSDP (Simple Service Discovery Protocol) è attivato, il server di stampa di rete è selezionato mediante un punto di controllo. Questo punto di controllo è un'applicazione che supporta la ricerca di dispositivi UPnP. Le informazioni relative alle funzioni di ricerca e di controllo o le informazioni relative al dispositivo del server di stampa di rete sono visualizzate in una pagina XML (<http://xxx.xxx.xxx.xxx:5200/printer.xml>).

Appendice C. Protocolli di stampa

Prima di impostare le porte di stampa di rete, è necessario installare il driver della stampante con la porta locale (LPT) nel sistema. Vedere il manuale dell'utente della stampante/MFP.

Porta TCP/IP standard

È possibile stampare i documenti sulla stampante di rete creando una porta TCP/IP standard.

Configurazione di TCP/IP standard in Windows 2000/XP/Server 2003/Server 2008/Vista/7/Server 2008 R2

È possibile attivare o disattivare la porta di stampa TCP/IP standard mediante EWS (Embedded Web Service).

È inoltre possibile modificare il numero della porta TCP/IP standard. Il numero predefinito della porta è 9100.

Creazione di una porta TCP/IP standard

- 1 Per Windows 2000, fare clic su **Start** → **Impostazioni** → **Stampanti**.
Per Windows XP/Server 2003, fare clic su **Start** e selezionare **Stampanti e fax**.
Per Windows Vista/Server 2008, fare clic su **Start** e **Pannello di controllo** → **Hardware e suoni** → **Stampanti**.
Per Windows 7, fare clic su **Start** e **Pannello di controllo** → **Hardware e suoni** → **Dispositivi e Stampanti**.
Per Windows Server 2008 R2, fare clic su **Start** e **Pannello di controllo** → **Hardware** → **Dispositivi e Stampanti**.
- 2 Fare clic su **Aggiungi stampante** o fare doppio clic su **Aggiungi stampante**, quindi su **Successiva**.
- 3 Fare clic su **Stampante locale collegata al computer** o **Stampante locale**, quindi su **Successiva**.
Verificare che l'opzione **Rileva e installa stampante Plug and Play automaticamente** non sia selezionata.
- 4 Fare clic su **Crea una nuova porta**, selezionare **Porta TCP/IP standard** dall'elenco **Tipo di porta** e fare clic su **Successiva**.
- 5 Fare clic su **Successiva**.

- 6 Immettere l'indirizzo IP o il nome di DNS della stampante di rete e fare clic su **Successiva**.
Come nome della porta, verrà immesso un nome predefinito da Windows. È possibile modificarlo con un nome più semplice da utilizzare.
- 7 Seguire le istruzioni visualizzate per completare l'installazione.
A questo punto è possibile selezionare la stampante nella finestra di dialogo **Imposta stampante**.

Porta LPR

LPD (Line Printer Daemon) è il protocollo associato ai servizi di spooling della stampante. Gli utenti possono utilizzare il servizio di stampa da LPD in esecuzione su un server di stampa di rete mediante la porta LPR. La maggior parte dei sistemi operativi, quali Microsoft Windows 2000/XP/Server 2003/Server 2008/Vista/7/Server 2008 R2, Linux e Unix, supportano la stampa sulla porta LPR.

Configurazione di una porta LPR

È possibile attivare o disattivare la porta di stampa LPR mediante **Embedded Web Service**.

In Windows 2000/XP/Server 2003/Server 2008/Vista/7/Server 2008 R2

Per aggiungere una porta LPR a Windows 2000/XP/Server 2003/Server 2008/Vista/7/Server 2008 R2, gli utenti devono installare una porta TCP/IP standard come impostazione predefinita, quindi cambiare il protocollo di stampa nelle proprietà della stampante. Per installare la porta TCP/IP standard, vedere pagina 31.

- 1 Per Windows 2000, fare clic su **Start** → **Impostazioni** → **Stampanti**.
Per Windows XP/Server 2003, fare clic su **Start** e selezionare **Stampanti e fax**.
Per Windows Vista/Server 2008, fare clic su **Start** e **Pannello di controllo** → **Hardware e suoni** → **Stampanti**.
Per Windows 7, fare clic su **Start** e **Pannello di controllo** → **Hardware e suoni** → **Dispositivi e Stampanti**.
Per Windows Server 2008 R2, fare clic su **Start** e **Pannello di controllo** → **Hardware** → **Dispositivi e Stampanti**.

- 2 Fare clic con il pulsante destro del mouse sulla stampante desiderata e selezionare **Proprietà**.
- 3 Fare clic su **Porte**.
- 4 Verificare che sia selezionata la porta TCP/IP standard appropriata e fare clic su **Configura porta**.
- 5 Selezionare **LPR** dalla sezione Protocollo.
- 6 Immettere il nome della coda di stampa e fare clic su **OK**.
- 7 Fare clic su **OK** per chiudere la finestra delle proprietà.

In Unix

La configurazione LPD può variare a seconda del sistema Unix in uso. Per informazioni sulla sintassi corretta per il sistema, consultare la relativa documentazione.

Porta IPP

IPP (Internet Printing Protocol) consente di stampare tramite Internet, nel senso che, se si è un utente Internet, è possibile inviare un lavoro di stampa alla stampante da una postazione remota, a prescindere dal sistema operativo usato o da dove ci si trovi.

Configurazione IPP nel server di stampa

L'amministratore di rete deve specificare le informazioni necessarie per l'IPP, come l'URI (Uniform Resource Identifier).

- 1 Eseguire il browser Web e accedere a **Embedded Web Service**.
- 2 Fare clic su **Impostazioni server della stampante** → **Impostazioni server di stampa** → **IPP**.
- 3 Configurare i parametri IPP:
 - **Protocollo IPP**: impostare questo valore su **Abilitato** per utilizzare il protocollo IPP oppure su **Disabilitato** per non utilizzarlo.
 - **Percorso di rete**: immettere l'URL della stampante con il seguente formato: `ipp://l'indirizzo IP della stampante` oppure `http://l'indirizzo IP della stampante:631` (Es: `ipp://168.10.17.82` oppure `http://168.10.17.82:631`) 631 è il numero della porta IPP.
 - **Schema di autenticazione**: selezionare uno schema tra **Nessuno**, **Base e Digest**. Lo schema **Digest** si basa su un semplice paradigma challenge-response che utilizza un valore nonce generato dal server in modo

univoco e casuale. Una risposta valida contiene una checksum (per impostazione predefinita, la checksum MD5) di nome utente, password, valore nonce assegnato, metodo HTTP e URI richiesto. In questo modo, la password non viene mai inviata in chiaro per evitare i difetti più comuni dell'autenticazione Base.

- **Nome utente, Password:** nome utente e password possono includere i caratteri A-Z, a-z, 0-9 e i simboli !#\$%&()+-./{}~_@.
- **Verifica password:** i caratteri validi sono come la Password.

4 Fare clic su **Invia**.

Impostazione della sicurezza IPP

EWS consente agli amministratori di scegliere un metodo di autenticazione e di creare o modificare gli account utente.

1 Eseguire il browser Web e accedere a **Embedded Web Service**.

2 Fare clic su **Impostazioni server della stampante → Impostazioni server di stampa → IPP**.

- **Autenticazione:** consente di impostare un nome utente e un metodo di crittografia della password (vedere l'autenticazione digest http in RFC).
- **User DB:** consente di impostare un nome utente e una password per la stampa IPP. È possibile configurare il database utente per un massimo di 10 elementi.

3 Fare clic su **Invia**.



NOTA: un nome utente deve essere univoco per tutti gli slot e non deve includere simboli. La lunghezza del nome utente e della password deve essere inferiore a 7 caratteri.

Appendice D. Funzioni aggiuntive

Nel seguito vengono descritte funzioni aggiuntive che è possibile utilizzare tramite EWS (Embedded Web Service).

Impostazioni delle proprietà della stampante

È possibile controllare e modificare le proprietà della stampante e dei documenti per una stampante installata. Per le proprietà non supportate dal driver della stampante, viene visualizzato un messaggio di errore di proprietà non supportata. Queste impostazioni vengono utilizzate solo per stampare da questo sistema sulla stampante. Tuttavia, queste impostazioni non incidono sulle proprietà della stampante di rete.

Aggiornamento firmware (HTTP)

È possibile aggiornare il firmware della stampante mediante il protocollo HTTP. Prima di tutto, è necessario scaricare il firmware dal sito Web Dell (<http://support.dell.com>).

 **NOTA:** prima di aggiornare il firmware, assicurarsi che i parametri TCP/IP siano immessi nel server di stampa.

- 1 Eseguire il browser Web e accedere a Embedded Web Service.
- 2 Fare clic su **Impostazioni della stampante** → **Manutenzione** → **Aggiorna firmware server di stampa**.
- 3 Fare clic su **Sfogli** e selezionare il nuovo firmware scaricato.
- 4 Fare clic su **Aggiorna firmware stampante**.

 **NOTA:** per aggiornare il firmware sono necessari alcuni minuti. Dopo avere completato l'aggiornamento, la stampante viene reimpostata.

Impostazione predefinita (HTTP/SNMP)

È possibile reimpostare tutte le impostazioni dei parametri di rete sullo stato predefinito.

 **NOTA:** tutti i parametri predefiniti verranno applicati dopo il riavvio del server di stampa.

Filtro IP

Questa funzione di sicurezza (**Filtro IP**) consente di impedire l'accesso non autorizzato dalla rete al server di stampa di rete in base agli indirizzi IP impostati da un amministratore di rete mediante EWS.

- 1 Eseguire il browser Web e accedere a **Embedded Web Service**.
- 2 Selezionare **Impostazioni server della stampante** → **Altre caratteristiche** → **Filtro IP**.
- 3 Configurare un filtro IP.
 - **Filtro IP**: consente di attivare o disattivare il filtro IP.
 - **Indirizzo IP 1 ~ Indirizzo IP 10**: è possibile immettere gli indirizzi IP filtrati. Gli utenti i cui indirizzi IP sono impostati qui sono in grado di accedere al server di stampa di rete.
 - **Filtraggio IPv6**: consente di attivare o disattivare il filtro IPv6.
- 4 Fare clic su **Invia**.

Solamente gli amministratori di sistema o gli utenti autorizzati possono impostare, mediante EWS, gli indirizzi IP che possono accedere al dispositivo. È possibile definire e impostare fino a 10 indirizzi o intervalli di scelte di indirizzi. Gli utenti autorizzati sono in grado di modificare l'azione (Applica/Annulla) e di stampare sul server di stampa di rete.

 **NOTA:** gli intervalli di indirizzi non devono contenere valori "null" o "0.0.0.0".

Riavvio

- 1 Eseguire il browser Web e accedere a **Embedded Web Service**.
- 2 Fare clic su **Impostazioni server della stampante** → **Altre caratteristiche** → **Riavvia sistema**.

È possibile riavviare il server di stampa di rete se le impostazioni di rete non vengono applicate correttamente oppure se la scheda di rete è scollegata dalla rete.

Velocità Ethernet

È possibile impostare la velocità di comunicazione per i collegamenti Ethernet.

- 1** Eseguire il browser Web e accedere a **Embedded Web Service**.
- 2** Fare clic su **Impostazioni della stampante** → **Impostazioni di stampa** → **Menu rete**.
 - **Velocità:** Automatico, 10 Mbps (Half Duplex), 10 Mbps (Full Duplex), 100 Mbps (Half Duplex), 100 Mbps (Full Duplex). Selezionare una velocità Ethernet dall'elenco a discesa.
 - 1.000 Mbps (Full Duplex) solo per la stampante Dell 5330dn Mono Laser.
- 3** Fare clic su **Invia**.

Appendice E. Ambiente NetWare

La scheda di rete wireless è compatibile con le reti Novell NetWare versione 3.x, 4.x, 5.x e 6.x. È possibile stampare sulla stampante di rete da qualsiasi client NetWare collegato alla rete. Questa sezione descrive come continuare a stampare con la scheda della stampante di rete in un ambiente NetWare.



NOTA: questa sezione è applicabile alla stampante Dell 5330dn Mono Laser.

Stampa NetWare

L'architettura NetWare per la stampa consiste nei seguenti elementi:

Stampanti

Sono le stampanti fisiche, che possono essere collegate ai file server NetWare, a sistemi dedicati quali server di stampa, a workstation NetWare o direttamente alla rete. La stampante di rete rientra nell'ultima categoria.

Code di stampa

Queste code sono presenti nei file server NetWare in cui i lavori di stampa vengono memorizzati prima della stampa.

Server di stampa

Si tratta dei programmi che trasferiscono i lavori di stampa dalle code di stampa alle stampanti. I server di stampa possono funzionare da vari punti della rete NetWare:

- Possono essere presenti nel file server NetWare (modalità RPRINTER). Questo pone un ulteriore carico sul file server.
- Possono essere presenti nelle stampanti stesse (modalità PSERVER). Questo riduce il carico del file server per le operazioni di stampa e non richiede sistemi NetWare dedicati come server di stampa. Le prestazioni di stampa migliorano in quanto la stampante disporrà di software e hardware ottimizzati per gestire la stampa di rete. Inoltre, il server di stampa e la stampante fisica sono molto vicini e i dati di stampa non viaggiano sulla rete dal server di stampa alla stampante.

Inoltre, le stampanti collegate alle workstation NetWare possono essere condivise con il resto della rete. Questa operazione avviene eseguendo RPRINTER sulla workstation e configurando le stampanti come stampanti remote. I server di stampa in rete possono quindi interagire con il programma RPRINTER sulla workstation per la stampa. La configurazione per la stampa NetWare implica la creazione di stampanti, code di stampa e server di stampa e le associazioni tra di esse sul file server NetWare.

La configurazione di file server per le stampanti, le code di stampa e i server di stampa può essere ottenuta mediante le utilità NetWare in dotazione, come PCONSOLE e NWADMIN.

Configurazione di NetWare

NetWare Setup consente di immettere i nomi degli oggetti NetWare interessati dai lavori di stampa in rete. Le code di stampa NetWare devono essere assegnate ai server di stampa NetWare impostati per la stampa sulla scheda della stampante di rete. Quando si attiva NetWare Setup, è possibile impostare NDS (Novell Directory Services), Bindery Services o entrambi. NDS viene utilizzato con NetWare 4.x/5.x/6.x; Bindery Services è utilizzato con NetWare 3.x o con NetWare 4.x/5.x/6.x nella modalità di emulazione bindery.

È possibile impostare IPX/SPX in **Embedded Web Service**. Selezionare **Impostazioni server della stampante → Impostazioni server di stampa → NetWare**.

- **Protocollo Netware:** selezionare questa opzione se si dispone di una rete NetWare collegata al server di stampa di rete.
- **Tipo di frame:** consente di selezionare tra Ethernet_802.2, Ethernet_802.3, Ethernet_II, SNAP. È necessario selezionare almeno un tipo di frame.
- **Intervallo polling coda:** specificare l'intervallo di interrogazione della coda, compreso tra 1 e 300, che imposta il tempo per il controllo dei lavori nella coda di stampa Netware.
- **Nome server di stampa:** immettere il nome dell'oggetto di stampa per il server NetWare.
- **Struttura NDS:** immettere il nome della struttura NDS che contiene gli oggetti stampante, server di stampa e coda di stampa precedentemente definiti sul server NetWare per il server di stampa di rete.
- **Contesto NDS:** immettere il nome dell'oggetto Contesto NDS nel formato "nome.contesto".
- **File server principale:** immettere il nome del server NetWare sul quale sono stati configurati un server di stampa e una coda di stampa per gestire la stampa di rete.

- **Configurazione modalità IPX/SPX:** configurare la modalità IPX/SPX per il sistema NetWare.
 - **Configurazione bindery:** consente di impostare il server bindery.
 - **Bindery Setup:** utilizzare questa opzione se sono già stati configurati uno o più server bindery (file server che eseguono NetWare 3.x o 4.x, 5.x o 6.x in emulazione bindery) con un server di stampa e una coda di stampa per la stampa di rete. Prima di immettere le impostazioni bindery, è necessario che il server di stampa di rete collegato alla rete e il file server NetWare siano in esecuzione. Se l'accesso al file server o al server di stampa è limitato, è necessario eseguire l'accesso su un sistema NetWare Client.
 - **Bindery Print Server:** immettere il nome del server di stampa configurato nell'utilità NetWare PCONSOLE. Si tratta del server di stampa che intraderà i lavori di stampa sul server di stampa di rete da NetWare Client sulle reti IPX.
 - **File Server:** immettere il nome del server NetWare sul quale sono stati configurati un server di stampa e una coda di stampa per gestire la stampa di rete.
 - **Configurazione NDS:** consente di impostare il server NDS.
 - **Attiva/disattiva NDS:** se i server NetWare che verranno utilizzati per stampare sul server di stampa di rete eseguono NetWare 4.x/5.x/6.x in modalità nativa.
 - **NDS Tree:** immettere il nome della struttura NDS che contiene gli oggetti stampante, server di stampa e coda di stampa precedentemente definiti sul server NetWare per il server di stampa di rete. La selezione della struttura NDS sovrascrive automaticamente qualsiasi selezione di struttura precedente. Se si modifica la selezione della struttura NDS e vi sono anche impostazioni Bindery correnti, viene emesso un avviso relativo alla loro eliminazione. Se si continua con la configurazione NDS, è possibile sostituire le impostazioni Bindery in un secondo momento.
 - **NDS Print Server:** immettere il nome dell'oggetto server di stampa nel formato "nome.contesto".



NOTA: utilizzare Impostazione NDS se la rete utilizza NetWare 4.x/5.x/6.x in modalità nativa. Utilizzare Impostazione bindery se la rete utilizza NetWare 3.X oppure NetWare 4.x/5.x/6.x nella modalità di emulazione bindery.

Stampa in NetWare

Per stampare sulla stampante di rete da una workstation NetWare, è necessario aggiungere una coda di stampa.

 **NOTA:** per utilizzare l'emulazione bindery è necessario eseguire l'accesso su un server Bindery come amministratore. Nella modalità NDS, collegarsi al testo di destinazione della struttura NDS in cui si hanno i privilegi di amministratore.

Aggiunta di una coda

- 1 Aprire la finestra di dialogo NWADMIN facendo doppio clic sul client NetWare.
- 2 Fare clic con il pulsante destro del mouse su **CONTEXT**, quindi scegliere il menu **Create**.
- 3 Sarà necessario creare tutti gli elementi seguenti:
 - **Printer Server:** rappresenta un server di stampa di rete.
 - **Printer:** rappresenta un dispositivo di stampa di rete.
 - **Printer Queue:** rappresenta una coda di stampa di rete.

 **NOTA:** la finestra di dialogo New Object consente di scegliere la classe dell'oggetto da creare.

- 4 Fare doppio clic su ciascun oggetto di stampa della struttura e selezionare **Assignments menu**.
- 5 Fare clic su **Add**.

L'oggetto server di stampa che era stato creato al punto 3 ha un collegamento assegnato all'oggetto stampante e l'oggetto stampante un collegamento all'oggetto coda di stampa.

Aggiunta di una stampante

- 1 Selezionare **Add Printer** dal menu **Printer and fax** nel pannello di controllo.
- 2 Selezionare **Network Printer** e fare clic su **Next**.
- 3 Selezionare **Novell Directory Service**, quindi fare clic sulla struttura del contesto e su un nome di oggetto stampante già esistente.
- 4 Fare clic su **Next**.

- 5 Se il server non fornisce il driver della stampante oppure non ve ne sono disponibili nella rete, viene visualizzata una finestra di dialogo in cui è possibile selezionare un driver di stampa. Selezionare il driver e fare clic su **Next**.
- 6 Installare il driver della stampante seguendo le istruzioni sullo schermo.

Appendice F. Ambiente EtherTalk

EtherTalk equivale ad AppleTalk utilizzato in una rete Ethernet. Questo protocollo è ampiamente utilizzato negli ambienti di rete Macintosh. Anche il sistema Microsoft Windows supporta questo protocollo. Analogamente a TCP/IP, EtherTalk fornisce anche la trasmissione a pacchetto e la funzionalità di routing.

La scheda della stampante di rete funziona sulle reti EtherTalk, se la stampante host supporta PostScript. La descrizione in questo capitolo vale per la stampa di rete da un computer Macintosh.

Stampa EtherTalk

La stampa in una rete EtherTalk è possibile con diverse configurazioni hardware e software. Quando si invia un comando per stampare un documento, l'applicazione avvia una serie di chiamate EtherTalk che tentano di stabilire una connessione alla stampante. Le chiamate prima di tutto avviano il processo di ricerca del nome NBP (Name Binding Protocol) per individuare la stampante correntemente selezionata e il relativo indirizzo EtherTalk. Dopodiché, viene utilizzato il protocollo PAP (Printer Access Protocol) per aprire una connessione con la stampante.

Una volta stabilita la connessione, la workstation e la stampante interagiscono su una connessione PAP. PAP utilizza protocolli a basso livello, quali ATP e DDP, per fornire un servizio di flusso di dati per l'invio dei dati di stampa alla stampante.

Configurazione di EtherTalk

È possibile configurare EtherTalk impiegando i metodi seguenti:

Pannello di controllo

Fare riferimento alle informazioni in questo manuale. *Vedere pagina 10.*

EWS (Embedded Web Service)

- 1 Eseguire il browser Web e accedere a **Embedded Web Service**.
- 2 Selezionare **Impostazioni server della stampante** → **Impostazioni server di stampa** → **EtherTalk**.
 - **Protocollo EtherTalk**: consente di attivare o disattivare il protocollo EtherTalk.

- **Nome stampante EtherTalk:** consente di impostare il nome della stampante per il protocollo EtherTalk. Il nome predefinito è DELL+indirizzo MAC. Questo nome viene visualizzato automaticamente in Scelta Risorse.
- **Tipo stampante:** mostra il tipo di stampante.
- **Zona:** mostra l'elenco delle zone della stampante disponibili. È necessario selezionarne una.
- **Linguaggio descrizione pagina:** mostra il protocollo EtherTalk.

3 Fare clic su **Invia**.

Configurazione della stampante



NOTA: le istruzioni seguenti si riferiscono a Mac OS 10.3, ma sono simili per le altre versioni.

Per configurare la stampante di rete da utilizzare su un sistema Macintosh è necessario procedere come segue. Se la stampante di rete da utilizzare non è presente nel menu di scelta rapida della stampante quando si cerca di stampare un documento, è necessario aggiungerla all'elenco delle stampanti disponibili.

1 Aprire la cartella **Applicazioni** → **Utility** e **Utility Configurazione Stampante**.

Per MAC OS 10.5~10.6, aprire **Preferenze di sistema** dalla cartella **Applicazioni** e fare clic su **Stampa e Fax**.

2 Se la stampante è già presente nell'elenco stampanti, selezionare la casella di controllo **Nel menu** per aggiungerla all'elenco delle stampanti disponibili. La stampante sarà visibile nel menu di scelta rapida della stampante la prossima volta che si stampa.

3 Fare clic su **Aggiungi** in **Elenco stampanti**.

Per MAC OS 10.5~10.6, fare clic sull'icona "+". Verrà visualizzata una finestra.

4 Scegliere **AppleTalk** dal menu di scelta rapida nella parte superiore.

5 Scegliere una zona **AppleTalk** dal menu di scelta rapida visualizzato immediatamente sotto.

In **Elenco stampanti** vengono visualizzate tutte le stampanti AppleTalk presenti nella zona prescelta.

6 Selezionare la stampante in **Elenco stampanti**.

7 Per MAC OS 10.3, se l'opzione di selezione automatica non funziona correttamente, selezionare **Dell** in **Modello stampante** e il **nome della stampante** in **Nome modello**.

Per MAC OS 10.4, se l'opzione di selezione automatica non funziona correttamente, selezionare **Dell** in **Stampa con** e il **nome della stampante** in **Modello**.

Per MAC OS 10.5, se l'opzione di selezione automatica non funziona correttamente, selezionare **Selezionare un driver da usare...** e il **nome della stampante** in **Stampa con**.

Per MAC OS 10.6, se l'opzione di selezione automatica non funziona correttamente, selezionare **Selezionare Software stampante...** e il **nome della stampante** in **Stampa con**.

8 Fare clic su **Aggiungi**.

La stampante viene visualizzata in **Elenco stampanti** come stampante predefinita (in grassetto). Viene visualizzata anche nel menu di scelta rapida della stampante quando si stampa un documento.

Stampa TCP/IP

Apple ha aggiunto la stampa TCP/IP a tutte le versioni successive alla versione 10.3 (compresa).

 **NOTA:** assicurarsi che il Macintosh disponga della versione 10.3 o successiva. Le versioni precedenti non supportano la stampa TCP/IP come standard.

Una stampante IP è una stampante di rete che utilizza i protocolli TCP/IP (come LPD/LPR, IPP, Socket o Jet Direct) per rendersi accessibile al computer. Se la stampante IP da utilizzare non viene visualizzata quando si desidera stampare, è possibile aggiungerla all'elenco delle stampanti disponibili. Per aggiungere una stampante IP è necessario conoscerne l'indirizzo IP o il nome DNS.

1 Aprire la cartella **Applicazioni** → **Utility** e **Utility Configurazione Stampante**.

Per MAC OS 10.5~10.6, aprire **Preferenze di sistema** dalla cartella **Applicazioni** e fare clic su **Stampa e Fax**.

- 2 Se la stampante è già presente nell'elenco stampanti, selezionare la casella di controllo **Nel menu** per aggiungerla all'elenco delle stampanti disponibili. La stampante sarà visibile nel menu di scelta rapida della stampante la prossima volta che si stampa.
- 3 Fare clic su **Aggiungi** in **Elenco stampanti**.
Per MAC OS 10.5~10.6, fare clic sull'icona "+". Verrà visualizzata una finestra.
- 4 Per MAC OS 10.3, selezionare la scheda **Stampanti IP**.
Per MAC OS 10.4, fare clic su **Stampante IP**.
Per MAC OS 10.5~10.6, fare clic su **IP**.
- 5 Immettere l'indirizzo IP della stampante nel campo **Indirizzo Stampante**.
Per MAC OS 10.5~10.6 immettere l'indirizzo IP della stampante nel campo **Indirizzo**.
- 6 Immettere il nome della coda nel campo **Nome coda**. *Se non è possibile stabilire il nome della coda per il server di stampa*, provare a usare la coda predefinita.
Per MAC OS 10.5~10.6 immettere il nome della coda nel campo **Coda**.
- 7 Per MAC OS 10.3, se l'opzione di selezione automatica non funziona correttamente, selezionare **Dell** in **Modello stampante** e **il nome della stampante** in **Nome modello**.
Per MAC OS 10.4, se l'opzione di selezione automatica non funziona correttamente, selezionare **Dell** in **Stampa con** e **il nome della stampante** in **Modello**.
Per MAC OS 10.5, se l'opzione di selezione automatica non funziona correttamente, selezionare **Selezionare un driver da usare...** e **il nome della stampante** in **Stampa con**.
Per MAC OS 10.6, se l'opzione di selezione automatica non funziona correttamente, selezionare **Selezionare Software stampante...** e **il nome della stampante** in **Stampa con**.
- 8 Fare clic su **Aggiungi**.

La stampante viene visualizzata in **Elenco stampanti** come stampante predefinita (in grassetto). Viene visualizzata anche nel menu di scelta rapida della stampante quando si stampa un documento.

Stampante Bonjour

Solitamente utilizzato nelle reti Macintosh per cercare i dispositivi di rete, Bonjour consiste in IPv4 Link-Local Addressing, Multicast DNS e DNS Service Discovery. Bonjour consente il networking senza configurazione e utilizza i protocolli IP standard per consentire il rilevamento reciproco e automatico dei dispositivi senza necessità di immettere gli indirizzi IP o configurare i server DNS.

Per fornire una vera e propria esperienza di configurazione zero, nel senso che non è necessario configurare i parametri di rete, nella stampante Bonjour DEVE essere attivato per impostazione predefinita. NON è possibile disattivare nessuna parte di Bonjour.

Dopo l'avvio, controllare il nome della stampante Bonjour di questa scheda di rete della stampante in Mac OS X.

- 1** Aprire la cartella **Applicazioni** → **Utility** e **Utility Configurazione Stampante**.
Per MAC OS 10.5~10.6, aprire **Preferenze di sistema** dalla cartella **Applicazioni** e fare clic su **Stampa e Fax**.
- 2** Se la stampante è già presente nell'elenco stampanti, selezionare la casella di controllo **Nel menu** per aggiungerla all'elenco delle stampanti disponibili. La stampante sarà visibile nel menu di scelta rapida della stampante la prossima volta che si stampa.
- 3** Fare clic su **Aggiungi in Elenco stampanti**.
Per MAC OS 10.5~10.6, fare clic sull'icona "+". Verrà visualizzata una finestra.
- 4** Per MAC OS 10.3, selezionare la scheda **Rendezvous**.
Per MAC OS 10.4, fare clic su **Browser di default** e trovare **Bonjour**.
Per MAC OS 10.5~10.6, fare clic su **Default** e trovare **Bonjour**.
- 5** Le stampanti abilitate per Bonjour presenti nella rete o sottorete locale vengono visualizzate in **Elenco stampanti**.
- 6** Selezionare la stampante da **Elenco stampanti**.
- 7** Per MAC OS 10.3, se l'opzione di selezione automatica non funziona correttamente, selezionare **Dell** in **Modello stampante** e il nome della stampante in **Nome modello**.

Per MAC OS 10.4, se l'opzione di selezione automatica non funziona correttamente, selezionare **Dell** in **Stampa con** e **il nome della stampante** in **Modello**.

Per MAC OS 10.5, se l'opzione di selezione automatica non funziona correttamente, selezionare **Selezionare un driver da usare...** e **il nome della stampante** in **Stampa con**.

Per MAC OS 10.6, se l'opzione di selezione automatica non funziona correttamente, selezionare **Selezionare Software stampante...** e **il nome della stampante** in **Stampa con**.

8 Fare clic su **Aggiungi**.

La stampante viene visualizzata in **Elenco stampanti** come stampante predefinita (in grassetto). Viene visualizzata anche nel menu di scelta rapida della stampante quando si stampa un documento.

Appendice G.

Ambiente di rete wireless

Panoramica

La scheda della stampante di rete wireless supporta lo standard IEEE 802.11b/g per comunicazioni LAN wireless (WLAN). Configurando correttamente le impostazioni wireless della rete sul server di stampa sarà possibile inviare i lavori di stampa al server di stampa sulla WLAN. Quando un computer invia un file al server di stampa, viene trasmesso un segnale radio. Quando il server di stampa riceve il segnale di entrata, direttamente dal computer (modalità Ad-Hoc/Computer-Computer) oppure da un punto di accesso (modalità Infrastruttura/Rete AirPort), la stampante stampa il file.

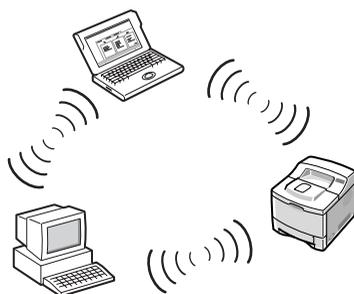
Concetti e termini di base

Questa sezione fornisce informazioni sui concetti e i termini di base utilizzati per il collegamento in rete wireless.

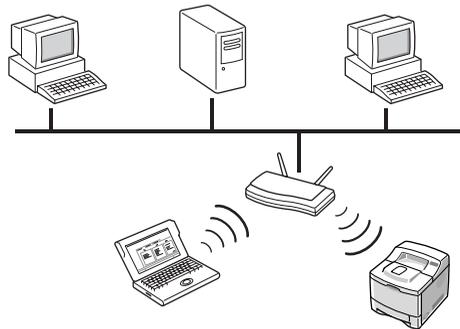
Modalità operativa

La scheda della stampante di rete wireless supporta due modalità operative wireless standard: Ad-hoc e Infrastruttura.

- **Modalità Ad-hoc (peer-to-peer):** la modalità Ad-hoc viene definita anche modalità peer-to-peer. In modalità Ad-hoc, i dispositivi o le workstation wireless comunicano direttamente tra di loro, senza utilizzare un punto di accesso (AP). Possono condividere file e stampanti, ma potrebbero non essere in grado di accedere a Internet. Il server di stampa riceve lavori di stampa direttamente dai computer wireless. Nelle reti Apple, la modalità Ad-hoc viene definita modalità “computer-computer”.



- **Modalità Infrastruttura:** in modalità Infrastruttura, i dispositivi o le workstation wireless comunicano tra di loro mediante un punto di accesso (AP). Il punto di accesso funge da hub, fornendo connettività per i computer wireless. In modalità Infrastruttura, i dispositivi wireless possono comunicare tra di loro oppure con una rete cablata. Nelle reti Apple, la modalità Infrastruttura viene definita modalità Rete AirPort. In questa modalità, il server di stampa riceve lavori di stampa dai computer di rete wireless e cablati attraverso un punto di accesso.



 **NOTA:** se si collega un cavo di rete alla stampante di rete, il server di stampa non utilizzerà l'interfaccia wireless. Tutti i pacchetti verranno trasferiti tramite LAN cablata.

Punto di accesso

Un punto di accesso è un dispositivo che funge da hub per comunicazioni wireless, in modo che gli utenti di un dispositivo wireless possano collegarsi a una rete cablata. Un punto di accesso deve essere in grado di ricevere e inoltrare il traffico di rete tra dispositivi di rete wireless e cablati. Più punti di accesso possono fungere da ripetitori per estendere il campo di azione di una rete wireless. Per utilizzare la modalità Infrastruttura, è necessario utilizzare un punto di accesso.

SSID (Service Set Identifier)

Il Service Set Identifier è l'ID utilizzato per formare una rete wireless. Nel campo SSID è possibile impostare fino a 32 caratteri. Un identificatore associato ai pacchetti inviati sulla LAN wireless funge da password per unire una particolare rete wireless (BSS). Tutti i dispositivi wireless e i punti di accesso all'interno della stessa BSS devono utilizzare lo stesso SSID. L'SSID viene definito anche nome di rete, in quanto è un'etichetta di identificazione per una rete wireless.

Canali

Nello standard 802.11b/g per le comunicazioni wireless sono specificati vari canali. Il numero di canali disponibili autorizzati per l'uso può essere limitato in base alla posizione (generalmente, campo normativo). Per informazioni sui canali disponibili nella propria zona, vedere l'Appendice. La scheda della stampante di rete wireless spedita dalla fabbrica è configurata per la modalità Ad-hoc che utilizza la selezione automatica dei canali. Nella maggior parte dei casi, non è necessaria la configurazione manuale del canale. Se il server di stampa rileva una rete wireless con lo stesso SSID e la stessa modalità operativa, all'accensione regolerà automaticamente il canale in modo che corrisponda a quello della rete.

Autenticazione IEEE 802.11

L'autenticazione IEEE 802.11 è una procedura di identificazione di un individuo che sta tentando di accedere a una LAN wireless oppure a un punto di accesso. Lo standard IEEE 802.11 definisce due tipi di servizi di autenticazione:

- **Sistema aperto:** l'autenticazione non viene utilizzata e la crittografia può essere utilizzata o meno, a seconda delle necessità di sicurezza dei dati.
- **Chiave condivisa:** utilizza l'autenticazione. Un dispositivo che dispone della chiave WEP corretta può accedere alla rete. La stampante di rete supporta entrambi i metodi di autenticazione.

Crittografia WEP

WEP (Wired Equivalent Privacy) è un protocollo di sicurezza che impedisce l'accesso non autorizzato alla rete wireless. Le LAN wireless, che comunicano tramite onde radio, non hanno una struttura fisica che può essere protetta da accessi non autorizzati e pertanto sono vulnerabili alle manomissioni. WEP è studiato per fornire a una LAN wireless un livello di sicurezza pari a quello riscontrabile su una rete cablata. Il WEP crittografa la porzione di dati di ciascun pacchetto scambiato sulla rete wireless utilizzando una chiave di crittografia WEP a 64 bit o a 128 bit.

Talvolta, il WEP a 64 bit è chiamato a 40 bit e quello a 128 bit è chiamato a 104 bit. La crittografia a 40 bit e quella a 64 sono praticamente identiche, come pure la crittografia a 104 e quella a 128 bit, in quanto vengono aggiunti automaticamente 24 bit del vettore di inizializzazione (IV), per un totale di 64 e 128 bit rispettivamente. Per crittografare i dati, la stampante di rete wireless utilizza quattro chiavi di crittografia. È necessario selezionare una chiave e immettere il relativo valore. Il valore della chiave deve essere identico a quello degli altri dispositivi wireless o a quello del punto di accesso della rete wireless. Nella modalità a 64 bit, ciascun valore di chiave è pari a 10 cifre esadecimali (0-9 e A-F) oppure 5 caratteri alfanumerici. Nella modalità a 128 bit, ciascun valore di chiave è pari a 26 cifre esadecimali oppure 13 caratteri alfanumerici. Per informazioni su questa configurazione, contattare l'amministratore di rete.

IEEE 802.1x (solo modello WPA-Enterprise)

IEEE 802.1x utilizza EAP (Extensible Authentication Protocol) e un server di autenticazione, come RADIUS (Remote Authentication Dial In User Server, RFC2138) per l'autenticazione dei client e del server di rete. In questo processo di autenticazione, il server di autenticazione verifica l'identità della parte che tenta di collegarsi alla rete. La stampante di rete wireless supporta i comuni metodi di autenticazione basati su EAP, tra cui:

- **EAP-MD5 (EAP con Message Digest Algorithm 5):** EAP-MD5 utilizza una password protetta dall'algoritmo di crittografia MD5, che corrisponde allo stesso protocollo di handshake di CHAP basato su PPP. Questo metodo di autenticazione fornisce l'autenticazione diretta in base a nome utente e password. Questa implementazione è utile solo in una piccola rete privata, in quanto non supporta la distribuzione automatica della chiave.

- **EAP-MSCHAPv2:** EAP-MSCHAPv2 utilizza il protocollo di autenticazione MS-CHAPv2 per creare una forte chiave di crittografia inizialmente per MMPE (Microsoft Point-to-Point Encryption) e utilizzare una chiave di crittografia diversa durante la comunicazione.
- **EAP-TLS (EAP con Transport Layer Security):** EAP-TLS utilizza certificati digitali conformi allo standard X.509 per l'autenticazione sia del client che del server.
- **EAP-TTLS:** EAP-TTLS è noto come protocollo Tunnelled TLS (Transport Layer Security). È progettato per fornire un'autenticazione affidabile quanto l'EAP-TLS, ma non richiede che venga rilasciato un certificato a ciascun utente. Al contrario, vengono rilasciati certificati solo ai server di autenticazione RADIUS. L'autenticazione dell'utente viene eseguita mediante una password. Le credenziali della password vengono trasportate in un tunnel crittografato stabilito usando il certificato del server. Di conseguenza, le credenziali non sono vulnerabili agli attacchi dei dizionari. Utilizzando l'inoltro TTLS, qualsiasi richiesta di autenticazione interna presente all'interno del tunnel TTLS, come EAP, PAP, CHAP o MS-CHAP-V2, può essere elaborata dai server RADIUS a valle. In questo modo è possibile eseguire l'autenticazione contro qualsiasi infrastruttura RADIUS già distribuita nell'organizzazione.
- **PEAP (Protected Extensible Authentication Protocol):** PEAP utilizza i certificati digitali per l'autenticazione del server di rete e una password per l'autenticazione del client.

WPA (Wi-Fi Protected Access)

WPA, annunciato da Wi-Fi Alliance, autorizza e identifica gli utenti in base a una chiave segreta che cambia automaticamente a intervalli regolari. WPA utilizza 802.1x o WPA-PSK (modalità WPA chiave precondivisa) per l'autenticazione. WPA-PSK verifica gli utenti mediante una chiave precondivisa sia su una stazione client che su un punto di accesso. Nell'autenticazione WPA-PSK, un client può accedere solo alla rete, se la password del client corrisponde alla password del punto di accesso. WPA utilizza anche il protocollo TKIP (Temporal Key Integrity Protocol) e AES (Advanced Encryption Standard) per la crittografia dei dati.

Certificati

I certificati sono utilizzati per convalidare l'identità dei client e dei server di rete e consentire le comunicazioni di dati crittografati per l'autenticazione EAP/802.1x. I certificati possono essere rilasciati e firmati da un'autorità di certificazione (CA, Certificate Authority). Nelle autenticazioni EAP/802.1x, come EAP-TLS, EAP-TTLS e PEAP, il server di stampa di rete potrebbe richiedere uno o entrambi i seguenti certificati:

- **Certificato radice:** un certificato emesso da un'autorità di certificazione viene utilizzato per convalidare l'identità di un server di autenticazione di rete mentre vengono eseguiti i metodi di autenticazione EAP, quali EAP-TLS, EAP-TTLS e PEAP. L'identità del server di autenticazione di rete verrà convalidata quando le informazioni relative al certificato radice installate nel server di stampa di rete sono identiche alle informazioni su un certificato ricevuto dal server di autenticazione di rete, come RADIUS. Per essere installato sulla scheda della stampante di rete, un certificato radice deve essere nel formato X.509 codificato Base64, con estensione .cer e inferiore a 3.072 byte.
- **Certificato client:** un certificato client consente di convalidare l'identità della stampante di rete da un server di autenticazione di rete, come RADIUS, mentre viene eseguito il metodo di autenticazione EAP-TLS. Per essere installato sulla stampante di rete, un certificato client deve essere nel formato di PKCS #12/Personal Information Exchange con estensione .pfx e inferiore a 3.072 byte.

Stato della rete

Questa sezione presenta informazioni sulla connessione wireless corrente. La finestra di dialogo viene visualizzata quando si seleziona **Wireless** in EWS. Le opzioni possono variare a seconda del modello della stampante.

- **Stato collegamento:** indica se l'interfaccia WLAN è collegata o meno ad altri dispositivi wireless.
- **SSID**
- **Modalità operativa**
- **Frequenza associata:** indica la modalità di frequenza associata, ad esempio, 802.11b/g.
- **BSSID:** visualizza il BSSID associato, ad esempio, 00:02:78:E3:43:89.

- **Qualità collegamento:** rappresenta la qualità del collegamento wireless tra il server di stampa e un punto di accesso oppure altri dispositivi in base alla percentuale.
- **Canale corrente:** rappresenta il canale associato, ad esempio, [10] 2.457 MHz.

Configurazione della rete

Questi sono i parametri di base necessari per eseguire i collegamenti wireless presenti nel menu **Wireless** di EWS. Fare clic su **Invia** dopo aver modificato i parametri.

- **SSID:** SSID (Service Set Identifier) è un nome che identifica una rete wireless. I punti di accesso e i dispositivi wireless che tentano di collegarsi a una rete wireless specifica devono utilizzare lo stesso SSID. Per l'SSID vale la distinzione maiuscole/minuscole.
- **Modalità operativa:** la modalità operativa si riferisce al tipo di connessione wireless. Scegliere una delle seguenti opzioni:
 - **Ad-hoc:** consente ai dispositivi wireless di comunicare direttamente tra di loro in un ambiente peer-to-peer.
-  **NOTA:** nella modalità Ad-Hoc, potrebbe essere necessario riavviare il server di stampa a seconda del dispositivo di rete wireless disponibile.
- **Infrastruttura:** consente ai dispositivi wireless di comunicare tra di loro tramite un punto di accesso.
- **Modalità frequenza:** scegliere una modalità di frequenza. Il server di stampa Dell supporta le modalità di frequenza 802.11b e 802.11g.
 - **Modalità 802.11b/g (2,4 GHz):** i dati vengono inviati utilizzando comunicazioni standard IEEE 802.11g nella banda da 2,4 GHz. Questa modalità è compatibile con lo standard IEEE 802.11b.
 - **Modalità 802.11b/g (5 GHz, 2,4 GHz):** i dati vengono inviati utilizzando l'intervallo di frequenza definito negli standard IEEE 802.11g.
- **Canale ad-hoc:** modifica l'impostazione di selezione del canale. Se si seleziona **Impostazione automatica**, il server di stampa Dell regolerà automaticamente i canali. Per impostare manualmente un canale, selezionare **Channel Selection**. Nella maggior parte dei casi, non è necessario impostare manualmente i canali.

 **NOTA:** le modifiche all'impostazione wireless di base verranno applicate dopo il riavvio del server di stampa. Per riavviare il server di stampa, da EWS selezionare **Impostazioni server della stampante** → **Altre caratteristiche** → **Riavvia sistema** e fare clic su **Riavvia** o spegnere e riaccendere il server di stampa.

Configurazione della protezione

Questa sezione spiega come configurare la protezione per la rete wireless.

- **Autenticazione**
 - **Sistema aperto:** è utilizzato se la rete wireless non richiede l'autenticazione per l'accesso alla rete. Tuttavia, la rete potrebbe comunque utilizzare le chiavi di crittografia per la sicurezza dei dati.
 - **Chiave condivisa:** utilizzare l'autenticazione con chiave condivisa se la rete richiede che ciascun dispositivo sia configurato con lo stessa chiave WEP segreta per l'accesso di rete.
 - **WPA-Personal, WPA2-Personal:** se si utilizza questa opzione, la chiave condivisa WPA del server di stampa deve essere identica a quella di un punto di accesso. La chiave condivisa WPA viene utilizzata per autenticare e creare una chiave di sessione principale.
 - **WPA-Enterprise, WPA2-Enterprise:** è necessario selezionare un metodo di autenticazione supportato da un server RADIUS. Il metodo di autenticazione è determinato dalla negoziazione tra i client e il server. Pertanto, non è necessario che l'autenticazione selezionata abbia una priorità superiore su un server RADIUS. Le autenticazioni disponibili sono NONE, EAP-MD5, EAP MSCHAPv2 nell'autenticazione 802.1x sulla sicurezza WEB statica.
- **Crittatura:** questa opzione verrà cambiata in base all'opzione selezionata nel campo Autenticazione.

Configurazione della chiave di rete

Immettere la chiave di rete richiesta in base all'opzione di crittografia selezionata.

Configurazione della protezione 802.1x

- **Autenticazione 802.1X:** è necessario selezionare un metodo di autenticazione supportato da un server RADIUS. Il metodo di autenticazione è determinato dalla negoziazione tra i client e il server. Pertanto, non è necessario che l'autenticazione selezionata abbia una priorità superiore su un server RADIUS. Le autenticazioni disponibili sono NONE, EAP-MD5, EAP MSCHAPv2 nell'autenticazione 802.1x sulla sicurezza WEB statica. Vedere "IEEE 802.1x (solo modello WPA-Enterprise)" a pagina 52.
- **Protocollo autorizzazione inner:** EAP-TTLS e PEAP consentono i protocolli RADIUS standard nell'ambito del loro tunnel interno. L'autenticazione dell'utente viene eseguita mediante una password. Le credenziali della password vengono trasportate in un tunnel crittografato stabilito usando il certificato del server. EAP-TTLS supporta EAP-MD5, CHAP, MS-CHAP e MS-CHAPv2. PEAP supporta EAP-MD5 e MSCHAPv2 come autenticazioni interne.
- **Nome identità:** EAP-TTLS ha una caratteristica univoca, Identità TTLS, che gli altri protocolli di autenticazione EAP non offrono. Trasmette il nome utente attraverso un tunnel crittografato (generalmente chiamato TLS con tunnel) come credenziali. Utilizza l'Identità TTLS come credenziali, prima della creazione del tunnel crittografato.
- **Nome utente:** i metodi di autenticazione 802.1x EAP, come EAP-MD5, EAP-MSCHAPv2, EAP-TTLS e PEAP, richiedono un nome utente EAP come nome dell'account. È necessario un nome utente, se è attivata l'autenticazione 802.1x. Non viene salvato come valore predefinito.
- **Password utente:** i metodi di autenticazione 802.1x EAP, come EAP-MD5, EAP-MSCHAPv2, EAP-TTLS e PEAP, richiedono una password utente EAP come password dell'account. È necessaria una password utente, se è attivata l'autenticazione 802.1x. Non viene salvato come valore predefinito.
- **Certificato radice:** consente di installare un certificato radice. Per essere installato sulla scheda della stampante di rete wireless, un certificato radice deve essere nel formato X.509 codificato Base64 con estensione .cer e inferiore a 3.072 byte. Le autenticazioni EAP-TLS, EAP-TTLS e PEAP richiedono certificati principali.

a Fare clic su **Configura**.

- b Se il certificato radice è stato configurato, vengono visualizzate informazioni dettagliate sul certificato radice.
- c Selezionare il file del certificato radice.
- d Caricare il file e fare clic su **Indietro** per tornare alla prima pagina.
- **Attiva validazione certificato server:** questa opzione determina se il client autentica o meno il server. Se l'opzione Validazione certificato server è disattivata, l'autenticazione EAP-TTLS e PEAP non richiedono un certificato radice.
- **Certificato client:** consente di installare un certificato client. Per essere installato sulla scheda della stampante di rete wireless, un certificato client deve essere nel formato di PKCS #12/Personal Information Exchange con estensione .pfx e inferiore a 3.072 byte. L'autenticazione EAP-TLS richiede un certificato client.
 - a Fare clic su **Configura**.
 - b Se il certificato client è stato configurato, vengono visualizzate informazioni dettagliate sul certificato client.
 - c Selezionare il file del certificato client.
 - d Caricare il file e fare clic su **Indietro** per tornare alla prima pagina.

Creazione di un certificato in un file mediante la console di Windows

- 1 Dal menu **Start** di Windows, selezionare **Esegui**.
- 2 Immettere **mmc** nella finestra di dialogo **Esegui**.
- 3 Selezionare **File** → **Aggiungi/Rimuovi snap-in**.
- 4 Fare clic su **Aggiungi**, selezionare **Certificati** e fare quindi clic su **Aggiungi**.
- 5 Nella finestra di dialogo **Snap-in del certificato**, selezionare **Account del computer** e fare clic su **Successiva** → **Fine** → **Chiudi** → **OK**.
- 6 Selezionare il certificato da trasformare in un file.
- 7 Quando si crea un certificato radice, selezionare uno dei certificati nella cartella dell'autorità di certificazione.
- 8 Quando si crea un certificato client, selezionare uno dei certificati nella cartella personale.
- 9 Fare clic con il pulsante destro del mouse sul certificato e selezionare **Tutte le attività** → **Esporta**.

- 10** Nell'Esportazione guidata certificati, fare clic su **Successiva**.
- 11** Selezionare **X.509 binario codificato DER (.CER)** per un certificato radice oppure **PKCS #12 (.PFX)** per un certificato client e fare clic su **Successiva**.
- 12** Immettere un nome di file e fare clic su **Successiva**.
- 13** Fare clic su **Fine** per chiudere la procedura guidata.

Appendice H. Specifiche wireless

Elementi	Specifiche	
Reti supportate	<ul style="list-style-type: none"> • Windows 2000, XP 64 bit (Home e Pro), XP 32 bit (Home e Pro), Server 2003 e 2008, Vista 32 bit/64 bit (Starter, Home Basic, Home Premium, Ultimate, Enterprise e Business), Windows 7, Server 2008 R2 • Vari sistemi operativi Linux inclusi Red Hat 8.0 ~ 9.0, Fedora Core 1 ~ 4, Mandrake 9.2 ~ 10.1 e SuSE 8.2 ~ 9.2 • Mac OS 10.3 ~ 10.6 • NetWare 5.x, 6.x (solo TCP/IP) • Unix HP-UX, Solaris, SunOS, SCO UNIX 	
Protocollo	Stampa TCP/IP standard, LPR, IPP	
Utilità di configurazione	SetIP, EWS (Embedded Web Service)	
Interfaccia wireless	IEEE 802.11b/g standard	
Banda di frequenza ¹	Americhe	2,412 ~ 2,462 GHz
	Europa	2,412 ~ 2,472 GHz
	Asia-Pacifico	2,412 ~ 2,472 GHz
Metodo dispersione di spettro	Modalità 802.11b	DSSS
	Modalità 802.11g	OFDM
Velocità di trasferimento dei dati	Modalità 802.11b	11, 5,5, 2, 1 Mbps
	Modalità 802.11g ²	54, 48, 36, 24, 18, 12, 9, 6 Mbps

1. Soggetta alle norme locali.
2. La modalità 802.11g è supportata solo quando si utilizza un adattatore IEEE 802.11g per la connessione.

Appendice I. Dichiarazione sulle normative

Conformità alle normative FCC

Dichiarazione FCC

Questo dispositivo è conforme alla Parte 15 delle normative FCC.

Il funzionamento è soggetto alle seguenti due condizioni: (1) questo dispositivo non può provocare interferenze dannose, e (2) questo dispositivo deve accettare tutte le interferenze ricevute, incluse le interferenze che possono provocare operazioni indesiderate.

Attenzione

Qualsiasi cambiamento o modifica NON espressamente approvati da Samsung Electronics Co., Ltd., potrebbero causare la non conformità del modulo DELL5002 alla Parte 15 delle normative FCC e quindi annullare l'autorità all'uso da parte dell'utente di questa apparecchiatura.

Esposizione all'energia in radiofrequenza

I trasmettitori modulari DELL5002 sono conformi ai limiti FCC per l'esposizione alle radiazioni definiti per un ambiente non controllato.

Il DELL5002 deve essere installato e azionato in modo da mantenere una distanza minima di 20 cm tra l'antenna e il corpo dell'utente o delle persone vicine.

L'integratore OEM si impegna a non fornire all'utente finale informazioni relative alla installazione o alla rimozione di questo modulo RF nel manuale dell'utente del prodotto finale in cui il modulo è integrato.

Questo dispositivo è riservato ai soli integratori OEM purché vengano rispettate le condizioni seguenti:

- 1) l'antenna deve essere installata in modo da mantenere 20 cm tra l'antenna e gli utenti, e
- 2) il modulo trasmettitore non può essere installato con altri trasmettitori o antenne.

Se le due condizioni di cui sopra sono rispettate, non saranno necessari ulteriori test del trasmettitore. L'integratore OEM, tuttavia, è sempre responsabile del test del prodotto finale per eventuali ulteriori requisiti di conformità richiesti con questo modulo installato. Ad esempio, emissioni di dispositivi digitali, requisiti di periferiche per PC e così via.

NOTA IMPORTANTE: nel caso in cui non sia possibile rispettare tali condizioni, ad esempio per determinate configurazioni di notebook o per presenza di altri trasmettitori, l'autorizzazione FCC non è più considerata valida e non è possibile utilizzare l'ID FCC sul prodotto finale. In queste circostanze, l'integratore OEM sarà responsabile di una nuova valutazione del prodotto finale (incluso il trasmettitore) e di ottenere un'autorizzazione FCC separata.

Antenna

Questi trasmettitori modulari sono riservati ai soli integratori OEM. Il prodotto per l'utente finale dovrà essere installato in modo tale che vengano utilizzate solo le antenne autorizzate.

Requisiti per l'etichetta e il manuale del prodotto finale

Sui prodotti finali che utilizzano il DELL5002 deve essere apposta un'etichetta contenente almeno le informazioni seguenti:

ID FCC per il modello DELL5002

Questo dispositivo contiene
ID FCC: A3LDELL5002

L'etichetta deve essere apposta su una superficie esterna del prodotto finale in modo tale che sia visibile in caso di ispezione in conformità con le linee guida per l'approvazione dei moduli sviluppate da FCC.

Nel caso in cui il DELL5002 venga installato in un prodotto finale di dimensioni maggiori di 8 cm x 10 cm, le seguenti dichiarazioni devono essere apposte SUL dispositivo.

“Questo dispositivo è conforme alla Parte 15 delle normative FCC.

Il funzionamento è soggetto alle seguenti due condizioni:

- (1) questo dispositivo non può provocare interferenze dannose, e
- (2) questo dispositivo deve accettare tutte le interferenze ricevute, incluse le interferenze che possono provocare operazioni indesiderate.”

Nel caso in cui il prodotto finale venga installato in posizioni in cui l'utente finale non sia in grado di vedere l'ID FCC e/o la dichiarazione di cui sopra, l'ID FCC e la dichiarazione devono essere inclusi anche nel manuale del prodotto finale.

Il manuale dell'utente per gli utenti finali deve includere le seguenti informazioni in una posizione ben visibile “NOTA IMPORTANTE: per soddisfare i requisiti FCC di conformità per l'esposizione a radiofrequenza, l'antenna utilizzata per questo trasmettitore deve essere installata in modo da garantire una distanza minima di 20 cm da tutte le persone e non deve essere installata o utilizzata insieme con altre antenne o trasmettitori”.

Conformità alle normative UE

Conformità alle normative del DELL5002

I DELL5002 sono realizzati per i soli integratori OEM. Le normative europee applicabili al DELL5002 si trovano nella Direttiva R&TTE 1999/5/CE.

Il DELL5002 soddisfa i seguenti requisiti della Direttiva R&TTE.

Articolo della Direttiva R&TTE	Categoria di test	Norma armonizzata
Articolo 3.1(a)	Protezione della salute e sicurezza	EN 60950-1, EN 50385
Articolo 3.1(b)	CEM	EN 301 489-1/-17
Articolo 3.2	Uso efficace dello spettro	EN 300 328

La valutazione di conformità per il DELL5002 è stata completata secondo le procedure previste dall'Allegato IV della Direttiva R&TTE, e la dichiarazione di conformità CE è allegata al presente manuale.

Avvertenze relative alla conformità con le normative per l'integrazione del DELL5002

La persona che integra il DELL5002 è il produttore del prodotto finale ed è quindi responsabile di dimostrare la conformità del prodotto con i requisiti essenziali della Direttiva R&TTE.

In tutti i casi la valutazione del prodotto finale deve essere eseguita a fronte dei requisiti essenziali della Direttiva R&TTE, Articolo 3.1(a) e (b), rispettivamente sicurezza e CEM, e a qualsiasi requisito pertinente dell'Articolo 3.3.

Questo dispositivo è riservato ai soli integratori OEM purché vengano rispettate le condizioni seguenti:

- 1 Questo dispositivo e la relativa antenna non deve essere installato né utilizzato congiuntamente ad alcun'altra antenna o trasmettitore.
- 2 Affinché il dispositivo soddisfi i requisiti per l'esposizione RF della raccomandazione del Consiglio 1999/519/CE del 12 luglio 1999, deve essere mantenuta una distanza minima di 20 cm tra l'antenna e l'utente.

Se le due condizioni di cui sopra sono rispettate, non saranno necessarie ulteriori valutazioni secondo l'Articolo 3.2 della Direttiva R&TTE e non è richiesto l'ulteriore coinvolgimento dell'Organismo Notificato della Direttiva R&TTE per il prodotto finale. In tutti gli altri casi oppure quando il produttore del prodotto finale manifesta dei dubbi, è necessario procedere alla valutazione dell'apparecchiatura in cui il modulo radio è integrato a fronte dell'Articolo 3.2 della Direttiva R&TTE.

Nota: questo prodotto, DELL5002, utilizza bande di radiofrequenza non armonizzate in ambito CE. Il prodotto è classificato come apparecchiatura radio di Classe 2, per la quale alcuni Stati Membri applicano limitazioni sulla vendita e sull'utilizzo. Le parti che introducono apparecchiature radio di Classe 2 sul mercato devono notificare la loro intenzione all'autorità responsabile della gestione dello spettro per la nazione interessata e all'apparecchiatura radio deve essere assegnato un identificatore di classe (simbolo di avviso).

Antenna

Questo prodotto, DELL5002, è riservato ai soli integratori OEM. Il prodotto per l'utente finale dovrà essere installato in modo tale che vengano utilizzate solo le antenne autorizzate.

Involucro

Questo prodotto, DELL5002, è stato realizzato per essere integrato in un altro prodotto finale. Per questo motivo, vi sono parti del prodotto finale da cui il DELL5002 dipende per la conformità alle normative in merito a compatibilità elettromagnetica e sicurezza. Il DELL5002 è montato sul circuito stampato del

prodotto finale e deve essere contenuto all'interno dell'involucro del prodotto finale. Integrare il DELL5002 nel prodotto finale in modo che le sue superfici non siano a contatto con l'involucro esterno.

Documentazione

Nella documentazione per la valutazione della conformità del prodotto finale, dichiarare in modo chiaro che il DELL5002 è integrato nel sistema.

Valutazione della conformità dei prodotti in cui il DELL5002 è integrato

Quella che segue è una spiegazione supplementare della valutazioni di conformità per i prodotti finali che integrano moduli radio quali il DELL5002, che hanno superato le valutazioni di conformità secondo la Direttiva R&TTE.

Le procedure per la valutazione della conformità secondo la Direttiva R&TTE sono responsabilità del produttore del prodotto finale. Per i prodotti finali che integrano moduli radio, la persona che integra il modulo nel sistema è il produttore del prodotto finale ed è quindi responsabile di certificare che i requisiti della Direttiva R&TTE sono soddisfatti.

Esenzione dalla valutazione della conformità

Tuttavia, se i moduli radio che soddisfano i requisiti della Direttiva R&TTE e che hanno superato la valutazione di conformità vengono integrati in un prodotto finale che segue le avvertenze relative all'integrazione di moduli radio, sono esentati dalla valutazione di conformità secondo l'Articolo 3.2 (uso efficace dello spettro radio) della Direttiva R&TTE. Per ulteriori informazioni, consultare la Guida e il Rapporto Tecnico ETSI seguenti, realizzati da R&TTE Compliance Association, e verificare se il proprio caso specifico vi rientra.

Organizzazione	R&TTE Compliance Association	N. documento TGN 01 Rev 3
Titolo documento	Note tecniche sui requisiti dei prodotti finali in cui sono integrati moduli valutati in conformità alla Direttiva R&TTE	
URL	È possibile scaricare la guida dall'area download del sito di R&TTE Compliance Association (http://www.rtteca.com).	

Organizzazione	ETSI (Technical Report)	N. documento ETSI TR 102 070-2
-----------------------	--------------------------------	---------------------------------------

Titolo documento	Problematiche relative a compatibilità elettromagnetica e spettro radio (ERM); Guida all'applicazione delle norme armonizzate alle apparecchiature multi-radio e combinate radio e non-radio; Parte 2: Uso efficace dello spettro di radiofrequenza
URL	È possibile scaricare la guida dal sito Web ETSI immettendo TR102 070-2 nel motore di ricerca. Prima di eseguire il download, verrà richiesto di eseguire la registrazione. http://www.rtteca.com

Procedure di valutazione della conformità per prodotti finali esenti dall'Articolo 3.2 della Direttiva R&TTE

In ogni caso, il produttore di un prodotto finale deve seguire le procedure per la valutazione della conformità del prodotto finale con i requisiti della Direttiva R&TTE, Articolo 3.1(a) e (b), in merito a sicurezza e CEM. Per la valutazione della conformità per l'Articolo 3.2:

- 1) Allegare il rapporto del test EN 300 328 relativo al modulo radio valutato e la Dichiarazione di conformità CE alla valutazione di conformità del prodotto finale (la Dichiarazione di conformità è allegata al manuale).
- 2) Specificare sulla valutazione di conformità del prodotto finale che il modulo radio valutato è stato integrato nel sistema senza alcuna modifica, in conformità con le istruzioni per l'installazione del produttore.

Notifica del prodotto finale

Nota: questo prodotto, DELL5002, utilizza bande di radiofrequenza non armonizzate in ambito CE. È necessaria la notifica dalla Direttiva R&TTE, Articolo 6(4). È responsabilità del produttore del prodotto finale notificare all'autorità responsabile della gestione dello spettro per la nazione interessata l'intenzione di introdurre il prodotto finale sul mercato.

Marcatura CE

È necessario associare il marchio CE al prodotto finale per indicare che è conforme con tutte le direttive applicabili al prodotto finale. Oltre al marchio CE è necessario assegnare un identificatore di classe (simbolo di avviso).

Appendice J. Licenza di OpenSSL

Copyright (c) 1998-2001 The OpenSSL Project. Tutti i diritti riservati.

La redistribuzione e l'uso nei moduli sorgenti e binari, con o senza modifica, sono consentite purché siano soddisfatte le seguenti condizioni:

- 1** Le copie ridistribuite del codice sorgente devono riportare le informazioni sul copyright di cui sopra, questo elenco di condizioni e la seguente limitazione di responsabilità.
- 2** Le copie ridistribuite in formato binario devono riprodurre le informazioni di copyright di cui sopra, l'elenco delle condizioni e la seguente limitazione di responsabilità nella documentazione e/o negli altri materiali forniti con la copia distribuita.
- 3** Tutti i materiali pubblicitari che si riferiscono alle funzioni o all'utilizzo di questo software devono riportare l'indicazione seguente: "Questo prodotto include software sviluppato da OpenSSL Project, destinato all'uso nell'OpenSSL Toolkit (<http://www.openssl.org/>)".
- 4** I nomi "OpenSSL Toolkit" e "OpenSSL Project" non devono essere utilizzati per approvare o promuovere i prodotti derivati da questo software senza preventiva autorizzazione scritta. Per richiedere l'autorizzazione scritta, contattare openssl-core@openssl.org.
- 5** I prodotti derivati da questo software non possono essere chiamati "OpenSSL" e la dicitura "OpenSSL" non può apparire nei loro nomi senza la preventiva autorizzazione scritta di OpenSSL Project.
- 6** Le ridistribuzioni di qualsiasi altra forma devono riportare l'indicazione seguente: "Questo prodotto include software sviluppato da OpenSSL Project, destinato all'uso nell'OpenSSL Toolkit (<http://www.openssl.org/>)".

QUESTO SOFTWARE VIENE FORNITO DA OpenSSL PROJECT “COSÌ COM’È” E LA SOCIETÀ RIFIUTA QUALSIASI GARANZIA ESPRESSA O IMPLICITA COMPRESE, A TITOLO ESEMPLIFICATIVO, LE GARANZIE IMPLICITE DI COMMERCIALIZZABILITÀ E DI IDONEITÀ PER UNO SCOPO PARTICOLARE. IN NESSUN CASO OpenSSL PROJECT O I SUOI COLLABORATORI SARANNO RITENUTI RESPONSABILI DI DANNI DIRETTI, INDIRETTI, INCIDENTALI, SPECIALI, ESEMPLARI O CONSEGUENZIALI (INCLUSI, A TITOLO ESEMPLIFICATIVO, L’APPROVVIGIONAMENTO DI BENI E SERVIZI SOSTITUTIVI, LA PERDITA D’USO DI DATI O DI PROFITTO OPPURE L’INTERRUZIONE DELL’ATTIVITÀ COMMERCIALE), IN QUALSIASI MODO ESSI VENGANO PROVOCATI E IN BASE A QUALSIASI TEORIA DI RESPONSABILITÀ, SIA MEDIANTE IL CONTRATTO, LA RIGIDA RESPONSABILITÀ, O ILLECITO (INCLUSA LA NEGLIGENZA O ALTRO) DERIVANTI IN QUALSIASI MODO DALL’USO DI TALE SOFTWARE, ANCHE SE OpenSSL PROJECT È STATA AVVISATA DELLA POSSIBILITÀ DI TALI DANNI.

Questo prodotto include software di crittografia scritto da Eric Young (eay@cryptsoft.com). Questo prodotto include software scritto da Tim Hudson (tjh@cryptsoft.com).

Licenza originale di SSLeay

Copyright (C) 1995-1998 Eric Young (eay@cryptsoft.com). Tutti i diritti riservati.

Questo pacchetto è un’implementazione SSL scritta da Eric Young (eay@cryptsoft.com). L’implementazione è stata scritta conformemente a Netscape SSL.

Questa libreria è gratuita per l’utilizzo commerciale e non, purché vengano rispettate le condizioni seguenti. Le seguenti condizioni si applicano a tutto il codice presente in questa distribuzione, ad es. RC4, RSA, lhash, DES, ecc., e non solo al codice SSL. La documentazione SSL inclusa in questa distribuzione è coperta dagli stessi termini di copyright, ad eccezione del fatto che tali diritti sono detenuti da Tim Hudson (tjh@cryptsoft.com). Il detentore del copyright rimane Eric Young; di conseguenza, non è possibile rimuovere alcuna informazione sul copyright presente nel codice. Se il pacchetto viene utilizzato in un prodotto, è necessario riconoscere Eric Young come autore delle parti della libreria utilizzata. Tale riconoscimento può essere eseguito sotto forma di messaggio visualizzato all’avvio del programma oppure incluso nella documentazione (online o cartacea) fornita con il pacchetto.

La redistribuzione e l'uso nei moduli sorgenti e binari, con o senza modifica, sono consentite purché siano soddisfatte le seguenti condizioni:

- 1 Le copie ridistribuite del codice sorgente devono riportare le informazioni sul copyright, questo elenco di condizioni e la seguente limitazione di responsabilità.
- 2 Le copie ridistribuite in formato binario devono riprodurre le informazioni di copyright di cui sopra, l'elenco delle condizioni e la seguente limitazione di responsabilità nella documentazione e/o negli altri materiali forniti con la copia distribuita.
- 3 Tutti i materiali pubblicitari che si riferiscono alle funzioni o all'utilizzo di questo software devono riportare l'indicazione seguente: "Questo prodotto include software di crittografia scritto da Eric Young (eay@cryptsoft.com)". Il termine "crittografia" può essere omesso nel caso in cui le routine della libreria utilizzate non siano relative alla crittografia.
- 4 Se si include un eventuale codice specifico di Windows (o un suo derivato) dalla directory di applicazione (codice di applicazione), è necessario riportare il riconoscimento seguente: "Questo prodotto include software scritto da Tim Hudson (tjh@cryptsoft.com)".

QUESTO SOFTWARE VIENE FORNITO DA ERIC YOUNG "COSÌ COM'È" E VIENE RIFIUTATA QUALSIASI GARANZIA ESPLICITA O IMPLICITA, COMPRESA, A TITOLO ESEMPLIFICATIVO, LE GARANZIE IMPLICITE DI COMMERCIALIZZABILITÀ E IDONEITÀ PER UNO SCOPO PARTICOLARE. IN NESSUN CASO L'AUTORE O I SUOI COLLABORATORI SARANNO RITENUTI RESPONSABILI PER DANNI DIRETTI, INDIRETTI, ACCIDENTALI, SPECIALI, ESEMPLARI O CONSEGUENTI (INCLUSI, A TITOLO ESEMPLIFICATIVO, L'APPROVVIGIONAMENTO DI BENI E SERVIZI SOSTITUTIVI, LA PERDITA D'USO, DI DATI O DI PROFITTI OPPURE L'INTERRUZIONE DELL'ATTIVITÀ COMMERCIALE) IN QUALSIASI MODO ESSI VENGANO CAUSATI E IN BASE A QUALSIASI TEORIA DI RESPONSABILITÀ, SE MEDIANTE IL CONTRATTO, LA RIGIDA RESPONSABILITÀ O ILLECITO (INCLUSA LA NEGLIGENZA O ALTRO) DERIVANTI IN QUALSIASI MODO DALL'USO DI QUESTO SOFTWARE, ANCHE SE L'AUTORE È STATO AVVISATO DELLA POSSIBILITÀ DI TALI DANNI.

Non è possibile modificare i termini di licenza e di distribuzione per alcuna versione pubblicamente disponibile o derivata da questo codice. Ovvero, non è possibile copiare semplicemente questo codice e comprenderlo in un'altra licenza di distribuzione (compresa la licenza pubblica GNU).

Indice

A

aggiornamento firmware 35

B

Bonjour 47

BOOTP 24

C

canali 55

certificati

 certificato client 58

 certificato radice 57

 creazione dei file 58

certificato client

 installazione 58

certificato radice

 installazione 57

D

DDNS 27

DHCP 24

E

EtherTalk

 Bonjour 47

 configurazione della
 stampante 44

 configurazione di EtherTalk 43

 stampa TCP/IP 45

F

filtro IP 36

H

HTTP 24

N

NetWare

 aggiunta di una coda 41

 aggiunta di una stampante 41

 architettura di stampa 38

 configurazione Bindery 40

 configurazione NDS 40

 configurazione NetWare 39

P

porta IPP 33

porta LPR 32
porta TCP/IP standard 31

R

reimpostazione 55, 56
rete wireless
 canali 55
 certificati 55
 impostazioni di sicurezza 56
 modalità operativa 55
 SSID 55

S

SLP 26
SNMP 25

T

TCP/IP
 in Macintosh 45
 protocollo di gestione
 BOOTP 24
 DDNS 27
 DHCP 24
 HTTP 24
 SLP 26
 SNMP 25
 UPnP 29
 WINS 28
 protocollo di stampa
 porta IPP 33
 porta LPR 32

porta TCP/IP standard 31

U

UPnP 29

W

WINS 28